Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° — Numero 103

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - **Giovedì, 19 aprile 1973** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1972, n. **1144.**

Autorizzazione alla « Fondazione famiglia Caraccio », con sede in Biella, ad accettare una eredità.

N. 1144. Decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la « Fondazione famiglia Caraccio », con sede in Biella, viene autorizzata ad accettare l'eredità relitta in suo favore dal prof. Giuseppe Valetto con testamento olografo in data 17 maggio 1969, pubblicato il 18 maggio 1970, numero 12069/4405 di repertorio a rogito dott. Giovanni Fulcheris, notaio in Biella.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1973
Atti di Governo, registro n. 257, *foglio n.* 70. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 gennaio 1973, n. **117.**

Estinzione dell'opera pia « Legato Bonaffini », con sede in Mazzarino.

N. 117. Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'opera pia « Legato Bonaffini », con sede in Mazzarino (Caltanissetta), viene dichiarata estinta ed il residuo patrimonio devoluto al locale ente comunale di assistenza.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1973
Atti di Governo, registro n. 257, *foglio n.* 71. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1973, n. **118.**

Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione provinciale allevatori, con sede in Bari.

N. 118. Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene approvato il nuovo statuto dell'Associazione provinciale allevatori, con sede in Bari.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1973
Atti di Governo, registro n. 257, *foglio n.* 78. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° febbraio 1973, n. **119.**

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Pordenone ad acquistare un immobile.

N. 119. Decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Pordenone viene autorizzata ad acquistare dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Udine un edificio sito in Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 47, al prezzo di L. 93.000.000.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *aprile* 1973
Atti di Governo, registro n. 257, *foglio n.* 55. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1973, n. **120.**

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Maria della pietà, nel comune di Mascali.

N. 120. Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Maria della pietà, in località Fondachello del comune di Mascali (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1973
Atti di Governo, registro n. 257, *foglio n.* 59. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1973, n. **121.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia S. Antonio da Padova, in Tricase.

N. 121. Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1973. col quale. sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Ugento-Santa Maria di Leuca in data 15 novembre 1971, integrato con dichiarazione del 1° febbraio 1972, relativo alla erezione della parrocchia di S. Antonio da Padova, in Tricase (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1973
Atti di Governo, registro n. 257, foglio n. 76. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1973, n. **122.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Giovanni Bosco, in Ugento.

N. 122. Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Ugento-S. Maria di Leuca in data 31 gennaio 1972, integrato con dichiarazione del 1° marzo 1972, relativo alla erezione della parrocchia di S. Giovanni Bosco, in Ugento (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1973
Atti di Governo, registro n. 257, *foglio n.* 75. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 febbraio 1973, n. **123.**

Autorizzazione all'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine, con sede in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 123. Decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1973, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine (O.N.A.I.R.C.), con sede in Roma, viene autorizzata ad acquistare dal geom. Giuseppe Maccaferri, al convenuto prezzo di L. 13.000.000 un appartamento (porzione 5ª di un fabbricato) sito in Trento, via G. Prati, n. 22 (piano 5° lato est) composto di tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio ed ingresso.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1973
Atti di Governo, registro n. 257, *foglio n.* 67. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 febbraio 1973, n. **124.**

Autorizzazione all'Ente nazionale assistenza lavoratori ad accettare una donazione.

N. 124. Decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1973, col quale, sulla poposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) viene autorizzato ad accettare la donazione, disposta dal comune di Foggia, con deliberazione consiliare n. 1194 dell'11 novembre 1969, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa di Foggia in data 17 febbraio 1970 col n. 251, consistente in un terreno, sito in Foggia, della estensione complessiva di mq. 4537, per la realizzazione, a complete spese del donatario, di impianti sportivi entro il termine di due anni dall'accettazione della donazione medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1973
Atti di Governo, registro n. 257, *foglio n.* 66. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1973.

Sostituzione di un membro ordinario del Consiglio superiore della pubblica amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 20 dicembre 1965, n. 1443, recante norme di modifica al testo unico predetto, art. 139, relativo alla nomina dei membri ordinari del Consiglio superiore della pubblica amministrazione;

Visto il proprio decreto in data 25 gennaio 1972 registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1972, registro n. 8 Presidenza, foglio n. 265, con il quale è stato costituito il suindicato consesso e tra gli altri è stato chiamato a farne parte il consigliere di Stato dott. Gilberto Bernabei designato dal Consiglio di Stato.

Considerato che il consigliere dott. Bernabei ha dichiarato di voler cessare dall'incarico e che in sua sostituzione il Consiglio di Stato ha designato il consigliere dott. Mario Napolitano;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' chiamato a far parte in qualità di membro ordinario del Consiglio superiore della pubblica amministrazione il consigliere di Stato dott. Mario Napolitano, in sostituzione del consigliere di Stato dott. Gilberto Bernabei.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1973

LEONE

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1973
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 189

(4885)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1973.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Abruzzo e delimitazione delle zone colpite.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Abruzzo;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli eventi sottoelencati, ai fini dell'applicazione delle provvidenze creditizie previste dall'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

L'Aquila: piogge persistenti mesi di luglio, agosto e settembre 1972.

Art. 2.

Si dichiarano eccezionali i seguenti eventi e si delimitano le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agrarie, anche le provvidenze contributive e contributivo-creditizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, di cui all'art. 5 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Teramo: grandinate dei giorni 2, 11, 30 luglio; 3, 17 e 18 agosto 1972:

comune di Castilenti, per le località Vicenne, Ruote Fino, Cancelli, Convento, Casabianca, Plavignano, S. Agostino, Colle Galli, Pizzannocca, Colle Marzocco, S. Michele, S. Pietro, Colle della Morte, Quartigli e Piomba;

comune di Montefino, per la località Marciano;

comune di Castiglione Messer Raimondo, per le località Piane, Controfino;

comune di Roseto degli Abruzzi, per le località Colognia Spiaggia, Borsacchio, Casal Thaulero;

comune di Tortoreto, per le località Cavatassi, Coste del Monte, Pagliarette, S. Giovanni, Colle Prato, Colle S. Paolo;

comune di Mosciano S. Angelo, per le località Montone, Cilla Maggi, Colle Vescovo, Colle Crisanti, Colle Ranalli, Colle Lanciapruni;

comune di Giulianova, per le località S. Tommaso, Colle Ronchi, Colle Piercecchi, Colle De Matteis.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1973

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(4772)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1973.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Lombardia e delimitazione delle zone colpite.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Lombardia;

Decreta:

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità dei sottoelencati eventi verificatisi nella provincia di Brescia, ai fini della concessione delle provvidenze creditizie di cui all'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Brescia - grandinate dei giorni 6, 23 agosto e 8 settembre 1972.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 febbraio 1973

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(4764)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1973.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Campania e delimitazione delle zone colpite.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Campania;

Decreta:

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli eventi sottoelencati, verificatisi nella provincia di Caserta, ai fini della concessione delle provvidenze creditizie di cui all'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Caserta - gelate dei giorni 16 marzo, 2 e 4 aprile; grandinate 16, 20 e 26 aprile e prima decade mese di maggio 1972.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 febbraio 1973

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(4761)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1973.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Optozim » della ditta Laboratorio biochimico Husci, con sede in Marano di Mira (Decreto di revoca n. 4350/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 16 marzo 1956 con il quale veniva registrata al n. 10916 la specialità medicinale denominata « Optozim » - gocce, a norma della ditta Laboratorio biochimico Husci, con sede in Marano di Mira (Venezia), prodotta nella officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che da un accertamento è risultato che la ditta stessa non ha provveduto a corrispondere negli ultimi cinque anni al pagamento della prescritta tassa di concessione governativa, per cui ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 4 del Regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 19 gennaio 1972;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Optozim » nella seguente preparazione: flacone da 40 cc. registrata al n. 10916 in data 16 marzo 1956 a nome della ditta Laboratorio biochimico Husci, con sede in Marano di Mira (Venezia).

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Venezia è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1973

Il Ministro: GASPARI

(5835)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1973.
Nomina di due membri del consiglio di amministrazione dell'ente « Fondo trattamento quiescenza e assegni straordinari al personale del lotto ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto-legge 19 ottobre 1938, convertito nella legge 5 giugno 1939, n. 973;

Vista la legge 24 maggio 1943, n. 420;

Visto il decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 122;

Visto l'art. 321 del regolamento approvato con regio decreto 25 luglio 1940, n. 1077;

Visto il decreto luogotenenziale 10 maggio 1945, numero 278, che approva lo statuto dell'ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto »;

Visto l'art. 11 del citato statuto, modificato dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica numero 1147 del 2 settembre 1960 e sostituito dall'articolo 1 del successivo decreto Presidenziale n. 1799 del 30 ottobre 1963, che prevede la composizione del consiglio di amministrazione;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1967 n. 699, in virtù del quale l'ente succitato assume la denominazione di « Fondo trattamento quiescenza e assegni straordinari al personale del lotto »;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 2 gennaio 1968, n. 2 a norma dei quali sono stati soppressi la Direzione generale per la finanza straordinaria e l'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie ed è stata istituita la direzione generale per le entrate speciali, cui vengono devoluti i compiti e le attribuzioni dei soppressi uffici;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 1970, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio successivo, registro n. 26 Finanze, foglio n. 119, concernente la ricostituzione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per il periodo 25 maggio 1970 - 25 maggio 1973;

Visto il decreto ministeriale in data 6 dicembre 1972 concernente il rinnovo parziale delle cariche dei succitati organi collegiali per il restante periodo del triennio in corso, scadente il 25 maggio 1973;

Ritenuto che il dott. Giuseppe Fabio Campanozzi, ispettore generale nel Ministero delle finanze e membro del consiglio di amministrazione dell'ente, è stato collocato a riposo con decorrenza 13 dicembre 1972;

Ritenuto che dal 28 gennaio c.a., è cessato dal servizio, per collocamento a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, anche il cav. Giorgio Vuoso, membro del citato consiglio in rappresentanza del sindacato lottisti;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina, in sostituzione dei suddetti membri del consiglio di amministrazione, di un funzionario del Ministero delle finanze — con qualifica non inferiore a direttore di divisione —, in servizio presso la direzione generale per le entrate speciali, e di un ricevitore del lotto in rappresentanza del sindacato lottisti, ai sensi del richiamato art. 11 dello statuto dell'ente;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Armando Castana, direttore di divisione nel Ministero delle finanze, in servizio presso la direzione generale per le entrate speciali, è nominato membro del consiglio di amministrazione del citato ente fino al 25 maggio 1973, in sostituzione del dott. Giuseppe Fabio Campanozzi.

Art. 2.

Il sig. Santilli Italo, ricevitore del lotto, è nominato membro del suddetto consiglio, in rappresentanza del sindacato lottisti, in sostituzione del cav. Giorgio Vuoso, fino al 25 maggio 1973.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1973

Il Ministro: VALSECCHI

(4798)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1973.

Proroga al 31 dicembre 1973 dell'esenzione dal pagamento del diritto fisso istituito con legge 28 dicembre 1959, n. 1146, a favore degli autoveicoli e rimorchi in temporanea importazione dal Belgio, Francia, Germania Federale e Lussemburgo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Visto l'art. 2 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146, il quale prevede che possono essere concesse riduzioni od esenzioni dal pagamento del diritto fisso, istituito con la legge medesima, in esecuzione di accordi intervenuti con altri Governi, o di convenzioni internazionali, oppure quando sussiste reciprocità di trattamento tributario, o per esigenze di traffici;

Visto il decreto interministeriale 20 gennaio 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 20 febbraio 1960;

Visto il decreto interministeriale 28 dicembre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 24 aprile 1961;

Visto il decreto interministeriale 27 dicembre 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 9 febbraio 1962;

Visto il decreto interministeriale 24 dicembre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 23 marzo 1963;

Visto il decreto interministeriale 15 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 dell'11 agosto 1965;

Visto il decreto interministeriale 21 febbraio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 24 marzo 1966;

Visto il decreto interministeriale 15 febbraio 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 dell'8 aprile 1967;

Visto il decreto interministeriale 29 febbraio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 27 marzo 1968;

Visto il decreto interministeriale 5 febbraio 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 3 marzo 1970;

Visto il decreto interministeriale 7 settembre 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 18 settembre 1970;

Visto il decreto interministeriale del 30 gennaio 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 24 febbraio 1971;

Visto il decreto interministeriale del 14 febbraio 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 30 marzo 1972;

Decreta:

Art. 1.

Gli autoveicoli ed i rimorchi adibiti a trasporti internazionali di cose, importati temporaneamente dal Belgio, dalla Francia, dalla Germania federale e dal Lussemburgo ed appartenenti a persone residenti stabilmente in Belgio, Francia, Germania federale e Lussemburgo, sono esenti, per esigenze dei traffici, dal pagamento del diritto fisso di cui all'art. 1 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146, fino al 31 dicembre 1973.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1973

Il Ministro per le finanze
VALSECCHI

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
BOZZI

(4799)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1973.

Trasferimento delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere alla regione Campania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281;

Visto l'unito elenco delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere esistenti nel territorio della regione Campania;

Sentita la regione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato l'unito elenco delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere trasferite alla regione Campania.

Art. 2.

Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto si procederà alla consegna dall'intendente di finanza competente per territorio, con l'intervento del rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, alla regione dei beni di cui all'art. 1 facendola constare da appositi processi verbali.

I processi verbali di consegna, sottoscritti dagli intervenuti, costituiranno titolo per la trascrizione immobiliare e per la voltura catastale dei beni stessi a favore della regione.

Art. 3.

Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con gli oneri e pesi inerenti, alla data di inizio dell'esercizio delle funzioni amministrative trasferite alla regione con i decreti legislativi emanati in forza dell'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

I proventi e le spese derivanti dalla gestione dei beni trasferiti spettano alla regione da tale data.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 marzo 1973

Il Ministro per le finanze
VALSECCHI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
FERRI

Elenco delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere trasferite alla regione Campania a norma dell'art. 11 della legge 16 maggio 1970, n 281

N.ro d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
			PROVINCIA DI AVELLINO				
1	Villa Maina, località Bagni . . .	Bagni di S. Teodoro	Bagni minerali	S. Felice Antonio	D M 7 1-1959	Perpetua	7 95 00
2	Monteforte Irpino e Mercogliano, località Alvanella	La Marchesa	Acqua minerale	Soc. S.I.A.M. (Società ital ana ac que minerali)	D P. 23-2-1960 D P. 23-12-1970	Anni 10 Proroga scade il 22 febbraio 1980	50 14 00
			PROVINCIA DI BENEVENTO				
1	Telese e S. Salvatore Telesino .	Bagni di Telese	Sorgenti termo minerali alcaline - solfuree carboniche	Comuni di Telese e S Salvatore Telesino rappresentati dal sindaco di Telese	D M 8-4-1953	Perpetua	14 65 34
2	Telese	Terme di S. Stefano Lenterria	Sorgenti termali	Condominio rappresentato da Eduardo Minieri domiciliato a Telese	D M 23-4 1932	Perpetua	1 31 00
3	Moiano	Cavone	Cava di tufo vulcanico	Esposito Antonio	D D 6-5-1967	Anni 4	00 24 60
			PROVINCIA DI CASERTA				
1	Capua, frazione S. Angelo in Formis	Pianurella	Calcare	Statuto Domenico, Casaluce	D D 19-9-1968	Anni 9, scade il 18 settembre 1977	1 00 42
2	Caserta	Cappuccini	Calcare	De Lucia Antonio, via Tescione, 7, Caserta	D D 27-5-1963	Anni 10, scade il 26 maggio 1973	0 37 72
3	Rocchetta e Croce	Sorgente S. Agata	Acqua minerale	Soc. Sorgente S Agata presso Giuseppe Giunta, via Don Bosco, 26, Caserta	D P 20-9-1956 D P 14-1-1969	Anni 10 Proroga	4 00 00
4	Sessa Aurunca	Terme Sinuessane	Acque termo-minerali	Soc. Sinuessa T., località Le Vagnole, amministratore Petrillo Pasquale, via S. Gregorio, 27, Milano, oppure località Le Vagnole Mondragone (Caserta)	D M 25-10-1940	Anni 50	28 67 10
5	Francolise e Teano	Calena	Acque minerali	Federico Di Resta, via S. Giovanni, 14, Parco del Sole, Fuorigrotta (Napoli)	D P 7-10-1957	Anni 10, in corso proroga	10 74 00
6	Pratella	Lete	Id	Mancone Giovanni, via G.A Pasquale n. 64, Napoli	D P 20-9-1956 D M 16-8-1967	Anni 20 Proroga	5 14 32
7	Riardo	Fonte Pliniana	Id	S.p.a. Sangemini, via E Q Visconti n. 8, Roma	D M 2-9-1932	Perpetua	0 21 60
8	Riardo	Fonte Maxima	Id	Id	D M 20-3-1930	Perpetua	1 52 00
9	Riardo	Fonte Eletta	Id	Id	D M 20-2-1933	Perpetua	0 71 20
10	Riardo	Fonte Ferrarelle	Id	Id	D M 2-9-1932	Perpetua	16 63.35
11	Triflisco e Bellona	Fonte La Torretta	Id	Raffaele Marra, Bellona	D P. 19-11-1956 D P. 27-6-1967	Anni 10 Proroga anni 5 Scad. 18-11-1971	4.00.00

N.ro d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
12	Bellona	Fonte del Salvatore	Acqua minerale	Tamburrini Mauro, Vico I San Mauro, 2, Casoria	D.P. 25-6-1957 D.P. 20-6-1970	Anni 10 Proroga Scad. 23-6-1971	2.00.00
13	Vitulazio e Bellona	S. Michele	Id.	S.p.a. Acqua minerale S. Michele, amministratore unico Vincenzo Galeno, via Orazio, 54, Villa Lydia, Napoli	D.M. 31-7-1969	Anni 25	201.60.00
			PROVINCIA DI NAPOLI				
1	Casamicciola	Stella Maris	Acqua termo-minerale	Ditta Genna	D.M 11-9-1967	Scad 10-5-1976	0 60.32
2	Casamicciola	Terme Ervaniello	Id.	Fiola Ersilia	D.M 30-9-1957	Anni 10, scaduta	1.32 60
3	Casamicciola	Ampliamento Terme Capitello	Id.	Soc Ischia Alberghi	D.M 5-2-1970 e 13-11-1957	Anni 10	2.73 44
4	Casamicciola	Terme Antonio Castagna (Rita)	Id.	Castagna Giovanni	D.M 18-3-1930	Perpetua	00 02 15
5	Casamicciola	Terme Vincenzo Fiola	Id.	Francesco Fortunato Migliaccio Fiola Manieri	D.M 8-1-1952 D.M 26-4-1958 D.M 15-4-1971	Perpetua	mq 941,55
6	Casamicciola	Terme dell'Immacolata - Sorgente Igea	Id	Germani Fiola rappresentata dalla signora Ersilia Calvanese nata Fiola, domiciliata a Napoli, via Attilio Pratella, 8	D.M 8-1-1952 D.M 15-4-1971	Perpetua	mq 171,45
7	Forio d'Ischia	Stufe S Lorenzo	Id.	Ciannelli Paolo	D M 22-5-1964	Scad 19-8-1997	0 72 00
8	Lacco Ameno	Capitello	Id	Soc. Ischia Alberghi	D.M 5-2-1970	Scad 16-8-1992	0.22.23
9	Casamicciola	Terme Lucibello	Id.	Lucibello Andrea e altri	D.M 18-3-1930 D.M 13-5-1952	Perpetua	0.14.12
10	Casamicciola	Terme Verde	Id	Iacono Giuseppe	D.M 3-10-1932 D.M 24-6-1954	Perpetua	0 06 86
11	Casamicciola	Terme Itala	Id	Franca Maria D'Arbitiio vedova Trani e figli	D.P. 12-1-1957	Anni 10 in corso rinnovo	0 12 85
12	Casamicciola	Bagni	Id	Pio Monte della Misericordia	D M 3-10-1932	Perpetua	0 07 04
13	Casamicciola	Rita	Id.	F.lli Castagna	D.M 12-3-1952	Perpetua	0 04 75
14	Casamicciola	Terme Barbieri	Id.	Buono Liberino e Barbieri Salvatore	D.M 28-5-1931 D.M 19-9-1969	Perpetua	0 04 65
15	Lacco Ameno	Terme Regina Isabella	Id	Lacco Ameno Terme S p a	D.M 17-9-1957 D.M 15-4-1971	Perpetua	0 26 50
16	Casamicciola	Terme Castagna Luigi	Id	Castagna Antonio e altri	D.M 14-7-1954 D.M 15-2-1962	Perpetua	0 03 68
17	Casamicciola	Fanghiera Negroponte	Id	Germani Barbieri e Zabatta C	D.M 31-7-1950 D.M 20-4-1940	Perpetua	mq 1 174,90
18	Casamicciola	Terme Maltempo	Id	Giosuè Maltempo	D.M 15-5-1957 D.M 18-3-1930	Perpetua	mq 383,94
19	Casamicciola	Terme Arcamone	Id	Eredi Arcamone	D.M 26-4-1953 D.M 14-3-1930	Perpetua	0 02 61
20	Casamicciola	Terme Monti	Id.	Ditta Scioli	D.M 3-7-1969	Perpetua	0 10.38
21	Porto d'Ischia	Terme comunali	Id	Comune Ischia	D.M 29-7-1929	Perpetua	0 16.42

N.ro d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
22	Casamicciola	Terme Ferrara	Acqua termo-minerale	**Regina** Mennella ed altri	D.M. 3-4-1964	Perpetua	0.01.95
23	Casamicciola	Cuotto	Id.	Id.	D.M. 3-4-1964	Perpetua	0.00.80
24	Casamicciola	Terme Scioli	Id.	Ditta Scioli	D.M. 18-3-1930 D.M. 28-8-1964	Perpetua	mq 865,83
25	Lacco Ameno	Terme S. Restituta	Id	Soc. S. Restituta	D.M. 17-11-1953	Perpetua	0.26.20
26	Casamicciola	Fanghiera Beresino	Id	Castagna Giovanni	D.M. 22-10-1966	Perpetua	0.07.50
27	Ischia	Guardiola	Id.	Sepe Concetta	D.M. 28-4-1960	Scaduta	1.69.62
28	Ischia	Villa Valentino	Id	E.N.A.L.C.	D.M. 28-8-1964	Inattiva	1.59.33
29	Napoli	Bagni al Chiatamone, sorgente n. 9	Id.	Tola Molina Elisa, via Chiatamone n. 42, Napoli	D.M. 21-6-1940 D.M. 9-5-1957	Anni 90	00.00.25
30	Napoli	Bagni al Chiatamone	Id.	Id.	D.M. 21-6-1940 D.M. 21-5-1957	Perpetua	0.17.39
31	Casamicciola	La Rita	Id	Iaccarino, Mattera e Monti	D.M. 23-1-1936 D.M. 12-6-1930	Perpetua	0.00.62
32	Casamicciola	Terme della Salute	Id	Castagna e Diacciata	D.M. 15-5-1963	Perpetua	0.01.35
33	Casamicciola	Torrente Senigaglia	Id	Ditta Piro	D.M. 3-7-1935	Inattiva	0.04.70
34	Castellammare di Stabia	Chiusa ex Vanacore	Id	Comune di Castellammare di Stabia	D.M. 29-9-1937	Inattiva	0.13.00
35	Castellammare di Stabia	Acqua del Muraglione	Id	Id.	D.M. 29-9-1937	Anni 50	0.20.50
36	Forio	Citara	Id	Comune di Forio	D.M. 11-1-1960	Anni 30	13.43.00
37	Vico Equense	Sorgente Scraio	Id	Scala Pietro	D.M. 21-5-1964	Perpetua	1.40.00
38	Ischia	Terme Angarella	Id	Dell'Aquila	D.M. 29-7-1929 D.M. 18-4-1968	Decaduta	0.19.27
39	Forio	Monterone	Id	Castiglione Teresa	D.M. 13-12-1968	Anni 10	0.16.80
40	Castellammare di Stabia	Acque della Madonna	Id.	Comune di Castellammare di Stabia	D.M. 7-1-1961	Anni 10	0.18.74
41	Serrara Fontana	Lo Grado	Id.	Lucio Poerio Iacono	D.M. 8-6-1963	Anni 30	8.51.00
42	Pozzuoli	Terme Subveni Homini	Id	Istituto Confidenze S. Filippo Neri	D.M. 18-11-1930	Perpetua	0.34.70
43	Castellammare di Stabia	Terme Stabiane	Id	Comune di Castellammare	D.M. 29-9-1937	Anni 50	4 85.00
44	Pozzuoli	« Pisciarelli »	Id	Soc. Terme di Agnano	D.M. 31-12-1930	Perpetua	0 80.30
45	Barano d'Ischia	La Mandorla	Id	Giorgio Di Iorio	D.P. 3-11-1971	Anni 10	0.38.35
46	Torre Annunziata	Terme Vesuviane Nunziante	Id	Manzo Alessandro	D.M. 3-7-1957 D.M. 20-1-1966	Perpetua	0.06.42
47	Ischia	Sorgente Mirtina	Id	Conte Lorenzo	D.M. 14-5-1958 D.M. 12-7-1946	Anni 30 Decaduta	0.15.50
48	Casamicciola	Sorgente Cuotto Manzi	Id	Soc. Ischia Alberghi	D.M. 12-11-1971	Perpetua	0.84.10
49	Serrara Fontana	Sorgente Olmitello	Id	Comune di Barano	D.M. 22-4-1952	Perpetua	0.03.69
50	Napoli-Bagnoli	Sorgente Cotroneo	Id	Ditta Cotroneo	D.M. 30-10-1959 D.M. 20-1-1940	Scad. 19-1-2030	0.40.00
51	Serrara Fontana	Sorgenti Cavascura	Id	Opera Pia Fiore	D.M. 17-5-1933	Perpetua	0.22.70
52	Vico Equense	Sorgente Torretta allo Scraio	Id	Ditta Starace	D.M. 6-2-1970 D.M. 17-5-1933	Decaduta	0.01.71
53	Pozzuoli	Terme Puteolane	Id	Ditta D'Alicandro e Conti	D.M. 22-4-1931	Perpetua	0.07.22
54	Pozzuoli	Sorgente Cantarello	Id	Eredi Lopez Gennaro	D.M. 16-4-1969	Perpetua	0.07.75

N.ro d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
55	Forio	Castaldi	Acqua termo-minerale	Castaldi Mario	D.M. 20-9-1947	Perpetua	0.37.00
56	Forio	Tironi	Id.	Castiglione Orsola	D.M. 4-1-1961	Anni 10	0.81.05
57	Castellammare di Stabia	Fonti Acidule Plinio	Id.	Landolfi Francesco e Virginia	D.M. 25-9-1958	Perpetua	0.01.63
58	Casamicciola	Via Manzi	Id.	Iacono Evelina	D.M. 2-7-1957	Scaduta	0.46.65
59	Casamicciola	Sorgenti Terme Belliazzi	Id.	Condominio rappresentato da D'Aquino Mario	D.M. 19-12-1966	Perpetua	0.06.50
60	Pozzuoli	Terme della Salute	Id.	Rongo Elisabetta e altri	D.M. 23-3-1967	Perpetua	0.13.70
61	Barano	Sorgente Nitroli	Id.	Comune di Barano	D.M. 2-2-1957	Perpetua	0.01.70
62	Pozzuoli	Le Migliori Acque	Id.	D'Alicandro e Conte	D.M. 8-8-1929 D.M. 18-6-1971	Perpetua Decaduta	0.04.50
63	Napoli	Stabilimento Gauthier	Id.	Gauthier Sofia	D.M. 17-6-1930 D.M. 26-5-1971	Perpetua Decaduta	0.21.00
64	Napoli-Agnano	Terme di Agnano	Id.	Soc. napoletana Terme di Agnano	D.M. 22-11-1930	Perpetua	185.00.00
65	Forio d'Ischia	Ampliamento Terme Castaldi	Id.	Castaldi Mario	D.M. 13-12-1968	Anni 10 dal 28 ottobre 1967	0.71.26
66	Napoli-Bagnoli	Terme Manganelle	Id.	Condominio Pelosi	D.M. 8-8-1939	Anni 60	0.13.84
67	Pozzuoli	Terme Terracciano	Id.	Terracciano Achille	D.M. 21-8-1930	Perpetua	0.05.48
68	Napoli	Sorgenti Chiatamone	Id.	Comune di Napoli	D.M. 17-5-1933	Anni 90	0.01.96
69	Pozzuoli	Terme Sociali	Id.	Eredi Di Costanzo	D.M. 18-11-1929 D.M. 15-4-1971	Perpetua Decaduta	4.51.30
70	Lacco Ameno	Piazza S. Restituta	Id.	Soc. Lacco Ameno Terme	D.M. 20-5-1967	Scad. 18-4-1976	15.96.92
71	Ischia	Paludi	Id.	Comune di Ischia	D.M. 4-5-1957	Anni 30	62.00.00
72	Castellammare di Stabia	Acqua Ferrata del Molino	Id.	Cond. Attilio Fezza	D.M. 10-8-1934	Perpetua	0.04.10
73	Pompei	Fonte Salutare	Id.	Comune di Pompei	D.M. 19-2-1936	Anni 99	0.62.96
74	Napoli-Bagnoli	Terme Tricarico	Id.	Cond. avv. Antonio Tricarico	D.M. 23-2-1938	Anni 50	0.20.29
75	Casamicciola	Via Nizzola	Id.	Anna Paeschke	D.M. 10-5-1969	Anni 10 dal 18 giugno 1958	0.30.10
76	Forio	Citara Pietra Bianca	Id.	S.A.F.E.N.	D.M. 17-4-1962 D.M. 2-12-1968	Anni 30 dal 17 aprile 1962	18.90.00
77	Serrara Fontana	Gradone	Id.	Mattera e Penzel	D.M. 20-7-1964	Anni 30	0.90.92
78	Serrara Fontana	Casa Rosa	Id.	Di Iorio Salvatore	D.M. 20-7-1964	Anni 30	1.95.65
79	Ercolano	La Ferrina	Id.	Imperato Maddalena	D.M. 9-8-1965	Anni 10	45.00.00
80	Lacco Ameno	Marina	Id.	Monti Maria Giuseppe in Patalano	D.M. 18-2-1966	Anni 10	0.27.54
81	Pozzuoli	Averno	Id.	Damiani Vincenzo	D.M. 25-5-1967	Anni 10	7.74.00
82	Ercolano	Vesuvio	Id.	Sepe Bianca	D.M. 27-3-1968	Anni 10	23.74.80
83	Ischia	Hotel Continental	Id.	Ditta Leonessa	D.M. 5-11-1968	Anni 10	3.96.00
84	Barano d'Ischia	Pantano	Id.	Soc. Lacco Ameno Terme	D.M. 3-12-1968	Anni 20	10.21.20

N.ro d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
85	S. Giorgio a Cremano	Mariana	Acqua termo-minerale	**Pia Unione Ancelle** Maria Immacolata	D.M. 19-6-1970	Anni 10	13.05.15
86	Marigliano	Palazzo Montagna	Id.	**Auriemma** Pasquale	D.M. 16-3-1957	Scaduta al 15-3-1967	0.76.22
87	Lacco Ameno	S. Montano	Id.	Soc. Cinarime	D.M. 12-12-1961	Annullata D.M. 10-4-1964	14.87.00
88	Forio d'Ischia	Cetara centrale	Id.	**S.A.F.E.N.**	D.M. 17-4-1962	Annullata D.M. 14-6-1965	6.05.00
89	Casamicciola Terme	Terme Scampitelli	Id.	**Scampitelli** Rosa	D.P. 12-2-1971	Anni 10	0.22.64
90	Ischia	Hotel Hermitage	Id.	**Bazzoli** Gilberto	D.M. 20-9-1971	Anni 20	1.88.90
91	Casamicciola	Terme De Luise	Id.	**Vincenzo** De Luise	D.D. 19-5-1958	Anni 20 Decaduta	1.88.90
92	Lacco Ameno	Hotel La Pace	Acqua termale	**Silvestro** Castagna	D.M. 12-11-1971	Anni 20	1.16.20
93	Serrara Fontana	Hotel Romantica	Acqua termo-minerale	**Rossi Antonio**	D.M. 16-12-1971	Anni 20	3.60.00
94	Bacoli e Pozzuoli	S. Filippo	Id.	**Soc. « Lucrinus Sanat »** S.O.L.U.S., **via Mezzocannone,** 53, Napoli	D.M. 20-1-1972	Anni 20	6.11.00

PROVINCIA DI SALERNO

N.ro d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
1	Salerno	Brignano Superiore	Cava di argilla	**Soc. SALID,** con sede in Salerno contrada Fratte	DD DD 14-11-1961 e 14-10-1968	Anni 3	0 35 17
2	Sarno	Cerola	Acqua termo-minerale	**Comune** di Sarno	D M. 9-4-1942	Perpetua	00 18 53
3	Contursi, località Monte Mefito	Cantani	Id.	**Rosapepe** Giacomo	D M. 11-3-1971	Perpetua	0 73 67
4	Montesano sulla Marcellana, località S. Stefano	S Stefano	Acqua minerale	**Gagliardi** Pasquale, viale Pinturicchio n. 58, Roma	D P. 6-7-1964	Anni 10	85 10 00
5	Contursi	Tufara	Bagni ipotermo-minerali	**SALUS** S.r.l. Bagni di Contursi	D M 11-12-1962	Decaduta	35 00 00
6	Salerno, località Fratte . .	Vitolo Gatti	Acqua minerale	**S.p.a. SIAB** con sede in Salerno	DD.MM 12-8-1938 e 31-5-1967	Anni 60	3 00 00
7	Salerno	Acqua Caruso	acqua termo-minerale	**F.lli Campione rappresentati** da **Francesco Campione,** via Scuola **Eleatica, 26, Salerno**	DD.MM. 30-3-1940 e 14-2-1967	Anni 90	4 33.29
8	Contursi, località Piscina Mirabilis	Forlentiae	Acqua minerale	**Forlenza** Ferruccio	D.M 17-5-1933	Perpetua	0 89 00
9	Contursi	Bagni Forti e dolci	Sorgenti termo-minerali	**Addone** Vittorio ed altri	D M 27-9-1935	Perpetua	3 62 00
10	Contursi	Terme Rosapepe	Id	**Rosapepe** Paolo	D M 12-10-1931	Perpetua	6 44 56
11	Contursi	Pruno Sottano	Id.	**Eredi** di Giuseppe Grieco	D.M 14-3-1930 D.M 3-7-1969	Perpetua Decaduta	0 85 60
12	Salerno	Archi e Creta	Id	**Paolo e** Ortenzio Giliberti	D.P. 25-2-1967	Anni 10	5 08 00
13	Contursi	Vulpacchio	Id	Soc INAM, presid Angelo Di Guida, Bagni di Contursi	D.P. 11-5-1968	Anni 10	7 00 00

Visto, *il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato*
FERRI

Visto, *il Ministro per le finanze*
VALSECCHI

(4546)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1973.

Dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da brucellosi bovina della provincia di Taranto.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 33;

Vista la legge 1° marzo 1972, n. 42;

Visti i decreti ministeriali 3 giugno 1968, 3 agosto 1970 e 9 agosto 1971;

Vista la nota n. 24/163/Vet. del 31 gennaio 1973 dell'Assessorato sicurezza sociale, assistenza sanitaria e ospedaliera della regione Puglia con la quale si chiede per il territorio della provincia di Taranto il riconoscimento di territorio ufficialmente indenne da brucellosi bovina;

Considerato che il tasso di infezione brucellare rilevato negli allevamenti bovini del territorio della provincia di Taranto è inferiore all'uno per cento;

Decreta:

Il territorio della provincia di Taranto è dichiarato ufficialmente indenne da brucellosi bovina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1973

Il Ministro: GASPARI

(5986)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1973.

Autorizzazione alla società per azioni Norditalia vita - Compagnia italiana di assicurazione sulla vita - ad esercitare nel territorio della Repubblica le assicurazioni sulla vita, la riassicurazione nello stesso ramo e le operazioni di capitalizzazione, nonchè approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione e delle relative condizioni di polizza, presentate dalla predetta società.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società per azioni Norditalia vita - Compagnia italiana di assicurazioni sulla vita, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad esercitare nel territorio della Repubblica le assicurazioni sulla vita e la riassicurazione nello stesso ramo nonchè le operazioni di capitalizzazione;

Viste le relazioni tecniche e le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Sentito il parere della commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

Art. 1.

La società per azioni Norditalia vita - Compagnia italiana di assicurazioni sulla vita, con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare nel territorio della Repubblica le assicurazioni sulla vita e la riassicurazione nello stesso ramo, nonchè le operazioni di capitalizzazione.

Art. 2.

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione e le relative condizioni di polizza, presentate dalla predetta società:

Tariffa 3 *u* - (M-F), relativa all'assicurazione di una rendita immediata, pagabile finchè è in vita l'assicurato;

Tariffa 2 *a* - (M-F), relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita, pagabile da un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita;

Tariffa 2 *u* - (M-F), relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia differita, pagabile da un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita;

Tariffa 3 *a*, relativa all'assicurazione a vita intera, a premio annuo pagabile al massimo fino all'85° anno di età di un capitale liquidabile alla morte dell'assicurato, in qualsiasi momento essa avvenga;

Tariffa 3 *a-bis*, relativa all'assicurazione a vita intera, a premio annuo temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualsiasi momento essa avvenga;

Tariffa 4 *u*, relativa all'assicurazione a vita intera, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualsiasi momento essa avvenga;

Tariffa 4 *a*, relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo;

Tariffa 5 *u*, relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo;

Tariffa 9 *a*, relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte, a premio annuo, di annualità posticipate certe, pagabili in rate annuali, semestrali, strimestrali, o mensili, dalla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso;

Tariffa 9 *u*, relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte, a premio unico di annualità posticipate certe, pagabili in rate annuali, semestrali, trimestrali, o mensili, dalla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso;

Tariffa 6 *a*, relativa all'assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente in caso di sua premorienza;

Tariffa 6 *u*, relativa all'assicurazione mista, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente in caso di sua premorienza;

Tariffa 7 *a*, relativa all'assicurazione doppia mista, a premio annuo, di un capitale pagabile per intero ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente per un importo pari alla metà del capitale predetto; in caso di sua premorienza;

Tariffa 5 *a*, relativa all'assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente, in misura ridotta crescente in proporzione dei premi pagati, in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

Tariffa 8 *a*, relativa all'assicurazione a termine fisso, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, sia in vita o no l'assicurato;

Tariffa 10 *a*, relativa all'assicurazione dotale, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, se il beneficiario sarà in vita, con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di morte del beneficiario stesso;

Tariffa relativa all'assicurazione complementare, a premio annuo di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita;

Tariffa relativa all'assicurazione complementare, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita;

Tariffa relativa alla capitalizzazione a premio annuo, per contratti ordinari;

Tariffa relativa alla capitalizzazione a premio unico, per contratti ordinari;

Tariffa relativa alla capitalizzazione a premio annuo, per contratti collettivi;

Tariffa relativa alla capitalizzazione a premio annuo, per contratti collettivi di particolare importanza.

Roma, addì 14 marzo 1973

Il Ministro: FERRI

(4795)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1973.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Frosinone.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto 24 luglio 1967, n. 139 con il quale l'amministrazione provinciale di Frosinone ha deliberato di proporre la provincializzazione della strada di bonifica di Prato di Mezzo: dal centro abitato di Picinisco a Prato di Mezzo della estesa di km. 15 + 000;

Ritenuto che il Consiglio superiore dei lavori pubblici nella adunanza del 12 dicembre 1972 ha espresso in proposito parere favorevole;

Ritenuto, quindi, che a termini dell'art. 5 della citata legge n. 126 la strada suddetta può essere classificata provinciale;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1970, n. 1014 la strada di cui alle premesse è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 marzo 1973

p. *Il Ministro*: RIGHETTI

(4796)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1973.

Sostituzione di un membro del comitato direttivo dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per le ostetriche.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 16 agosto 1962, n. 1417, sul riordinamento dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per le ostetriche e, in particolare, l'art. 10 della legge medesima concernente la composizione e la nomina del Comitato direttivo dell'ente anzidetto;

Visto il proprio decreto in data 7 ottobre 1971, con il quale è stato ricostituito, per la durata di un triennio, l'organo suddetto;

Vista la nota n. 28 del 13 gennaio 1973, con la quale l'ente precitato ha comunicato che l'ostetrica Cesarina Botteghi, eletta membro del comitato direttivo dal consiglio nazionale dell'ente medesimo, è deceduta in data 4 dicembre 1972;

Visto l'esito delle elezioni delle rappresentanti delle iscritte in seno al comitato direttivo da parte del consiglio nazionale nella riunione del 18 maggio 1971, quale risulta proclamato nel verbale della riunione medesima, rimesso dall'ente suddetto con la nota numero 2135 del 25 maggio 1971, nelle forme e nei termini prescritti;

Ritenuto di procedere, ai sensi del terzo comma dell'art. 10 della suaccennata legge, alla sostituzione del membro deceduto, con la rappresentante delle iscritte che nelle anzidette elezioni segue immediatamente nella graduatoria dei voti i membri eletti;

Decreta:

L'ostetrica Luciana Baldi Zoi è nominata membro del comitato direttivo dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per le ostetriche in rappresentanza delle iscritte ed in sostituzione dell'ostetrica Cesarina Botteghi, deceduta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 marzo 1973

Il Ministro: COPPO

(4801)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1973.

Sostituzione di un membro effettivo del collegio sindacale dell'Opera nazionale combattenti.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il proprio decreto n. 14239 in data 31 ottobre 1970 con il quale è stato costituito il collegio sindacale dell'Opera nazionale combattenti per il quadriennio 1971-1974;

Vista la lettera n. 110794 del 3 marzo 1973 con la quale il Ministero del tesoro ha designato per il restante periodo del quadriennio in corso il dott. Alfredo Borghi quale membro del collegio stesso, in sostituzione del dott. Ennio Petrolati;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Decreta:

A norma dell'art. 13 del regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, il dott. Alfredo Borghi è nominato, su designazione del Ministero del tesoro, membro del collegio sindacale dell'Opera nazionale combattenti per il restante periodo del quadriennio 1971-1974, in sostituzione del dott. Ennio Petrolati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1973

Il Ministro: NATALI

(6112)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine « controllata » dei vini « Colli Tortonesi » e proposta del rispettivo disciplinare di produzione.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine « controllata » per i vini « Colli Tortonesi » ha espresso parere favorevole al suo accoglimento proponendo per detti vini — ai fini dell'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato — il rispettivo disciplinare di produzione nel testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di disciplinare dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Proposta di disciplinare di produzione dei vini « Colli Tortonesi » a denominazione di origine

Art. 1.

La denominazione di origine controllata « Colli Tortonesi » è riservata ai vini ottenuti da vigneti dell'omonima zona di produzione, che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

La denominazione « Colli Tortonesi », con la specificazione aggiuntiva di uno dei vitigni di cui appresso, è riservata ai vini ottenuti da uve di vigneti costituiti dai corrispondenti vitigni:

Barbera:

Vitigni: Barbera fino al 100% con facoltà di impiego di Freisa, Bonarda Piemontese, Dolcetto, congiuntamente o disgiuntamente, fino ad un massimo del 15%.

Cortese:

Vitigni: Cortese al 100%.

Art. 3.

La zona di produzione dei vini « Colli Tortonesi », comprende la fascia viticola collinare del Tortonese e cioè di tutto o in parte i territori dei comuni seguenti:

Tortona, Viguzzolo, Castellar Guidobono, Casalnoceto, Volpeglino, Volpedo, Monleale, Berzano, Pozzol Groppo, Sarezzano, Carbonara Scrivia, Spineto Scrivia, Villaromagnano, Cerreto Grue, Montemarzino, Momperone, Montegioco, Paderna, Villalvernia, Carezzano, Costa Vescovato, Avolasca, Casasco, Brignano Frascata, Castellania, S. Agata Fossili, Gavazzana, Cassano Spinola, Sardigliano e Stazzano.

Tale zona collinare è pertanto così delimitata:

a partire dall'abitato di Tortona, lato nord-est loc. Fitteria, si segue la strada provinciale Tortona - Viguzzolo - Castellar Guidobono - Casalnoceto. Dall'abitato di Casalnoceto si segue la strada che, toccando successivamente le quote 159, 167, 182, 174, 195, raggiunge il confine della provincia di Alessandria in prossimità di quota 199.

Da detto confine provinciale si seguono successivamente, in direzione nord-est i confini territoriali dei comuni di Casalnoceto - Volpedo, Pozzol Groppo, Momperone per tutto il tratto in cui essi coincidono con il confine di provincia. Dal punto in cui il confine comunale di Momperone abbandona il confine di provincia si seguono ancora i confini della provincia di Alessandria, che passano per quota 497, Serra del Monte, quota 694 e, in prossimità di Ca del Monte, la delimitazione lascia i confini provinciali per seguire i confini comunali di Brignano Frascata. Tali confini toccano quota 350, 627, Costa Sternai quota 573, M. Scabella, M. Mogliazza, quota 340, 451, 318 ed, a quota 460, si incontrano i confini comunali di Casasco che si seguono fino in prossimtà di quota 407.

Da qui si seguono i confini comunali di Avolasca che, passando per C. Ronchetti, Baiarda raggiungono i confini comunali di Castellania tra M. Di S. Vito e M. Campogrande. Si seguono quindi i confini comunali di Castellania che toccano le quote 601, 497 ed, a quota 408 incontrano il rio Mazzapiedi ed i confini comunali di Sardigliano. Si seguono i confini comunali di Sardigliano che passando per le quote 582, 434, 366, R. Angiassi, a quota 305 incontrano i confini comunali di Stazzano. Si seguono i confini comunali di Stazzano che, passando per il rio di Boi, monte Albarola colle Albarasca, Mad. di Ca del Bello, Mass. Giogo, torrente Borbera raggiungono Cascina Vaccarezza ed incontrano, in prossimità di C. Crocemina, i confini comunali di Cassano Spinola. Si seguono i confini comunali di Cassano Spinola fino ad incontrare presso C.S. Barlomineo la S.S. dei Giovi (n. 35) che si segue in direzione sud-nord fino a Tortona ove appena fuori del concentrico, in prossimità di Fitteria incontra la provinciale Tortona-Viguzzolo.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino « Colli Tortonesi » devono essere quelle tradizionali della zona, e, comunque, atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche.

Sono pertanto da considerarsi idonei unicamente i vigneti collinari di giacitura ed esposizioni adatti, in cui i terreni siano di natura argilloso-calcarea o calcareo-argillosa.

Sono esclusi i terreni di fondovalle, umidi o non sufficientemente soleggiati.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.

E' vietata ogni pratica di forzatura.

La resa massima di uva ad ettaro in coltura specializzata e la resa massima dell'uva in vino devono essere rispettivamente le seguenti:

	Resa quintale per Ha.	Resa uva vino
Barbera	90	70 %
Cortese	100	70 %

A detto limite anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso un'accurata cernita delle uve, purchè la produzione non superi del 20 per cento il limite medesimo.

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione ed invecchiamento obbligatorio per i vini « Colli Tortonesi », devono essere effettuate nei comuni elencati nell'art. 3. Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'ambito dell'intero territorio della regione Piemonte.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, atte a conferire al vino le sue peculiari caratteristiche di pregio.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare ai vini di cui all'art. 2 la seguente gradazione alcoolica complessiva minima naturale:

Barbera: 11,5;
Cortese: 10.

Art. 6.

I vini di cui all'art. 2 all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

Barbera:

colore: rosso rubino piuttosto carico; con l'invecchiamento si attenua assumendo riflessi granata;

odore: gradevolmente vinoso, con persistente profumo caratteristico;

sapore: secco, fresco, vivace, sapido, robusto, con l'età si affina e diventa di gusto pieno, rotondo, armonico;
gradazione alcoolica complessiva minima: 12;
acidità totale minima: 6 per mille;
estratto secco netto: 21 per mille;

Cortese:
colore: paglierino chiaro con riflessi verdognoli;
odore: delicato, gradevole e persistente profumo caratteristico;
sapore: secco, fresco, leggero, con una punta di amaro di mandorla;
gradazione alcoolica complessiva minima: 10,50;
acidità totale minima: 5,5 per mille;
estratto secco netto minimo: 14 per mille.

E' facoltà del Ministro per l'agricoltura e le foreste, con proprio decreto, di modificare i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7.

La denominazione di origine controllata « Colli Tortonesi » con la specificazione « Cortese spumante » può essere utilizzata per designare il vino spumante naturale ottenuto con mosti e vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare, seguendo le vigenti norme per la preparazione degli spumanti.

Il vino di cui al precedente comma all'atto dell'immissione al consumo deve avere una gradazione alcoolica minima complessiva di 11,5.

Le operazioni di vinificazione e spumantizzazione del vino Cortese spumante devono essere effettuate nel territorio già ammesso dall'art. 5 del presente disciplinare.

Art 8.

Il vino Barbera che provenga da uve con una gradazione alcoolica complessiva minima naturale non inferiore a 12, venga immesso al consumo con una gradazione alcoolica complessiva minima di 12,50 e sia sottoposto ad un periodo di invecchiamento non inferiore a 2 anni di cui almeno uno in botti di legno di rovere o di castagno — a partire dal 1° gennaio successivo all'annata di produzione delle uve — può portare in etichetta la qualificazione « superiore ».

Art. 9.

Alla denominazione di origine controllata di cui all'art. 2, è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste nel presente disciplinare ivi compresi gli aggettivi « extra », « fine », « scelto », « selezionato » e simili.

E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

E' consentito altresì l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche che facciano riferimento a comuni, frazioni, aree, fattorie, zone e località comprese nella zona delimitata nel precedente art. 4 e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto.

Art. 10.

Fino al compimento di tre annate agrarie successive a quella dell'entrata in vigore del presente disciplinare, possono essere iscritti a titolo transitorio nell'albo previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, i vigneti con vitigni diversi da quelli indicati dall'art. 2 del presente disciplinare, purchè le viti di tali vitigni diversi, non superino del 5 % il totale delle viti esistenti.

Allo scadere del suddetto periodo di tolleranza i vitigni di cui al precedente comma 1°, saranno cancellati d'ufficio dal rispettivo albo, qualora i conduttori interessati non abbiano provveduto ad apportare a detti vigneti le modifiche necessarie per uniformare la conduzione al competente ispettorato provinciale agrario.

Il predetto ispettorato, compiuti i necessari accertamenti, provvederà a segnalare alla locale camera di commercio, le variazioni apportate ai vigneti, ai fini delle annotazioni nel rispettivo albo.

(4523)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del presidente del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società « Cooperativa di consumo di Castiglione Olona - Società cooperativa a r. l. », con sede in Castiglione Olona.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 marzo 1973 il rag. Virginio Bachi è stato nominato presidente del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società « Cooperativa di consumo di Castiglione Olona - Società cooperativa a r.l. », con sede in Castiglione Olona (Varese), in sostituzione del rag. Giovanni De Lorenzi, deceduto.

(4556)

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Circolo cooperativo familiare - Società cooperativa a responsabilità limitata », con sede in Sacconago di Busto Arsizio.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 3 marzo 1973, è stata disposta la nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Circolo cooperativo familiare - Società cooperativa a responsabilità limitata », con sede in Sacconago di Busto Arsizio (Varese) composto dai signori:
Vigezzi Paolo, presidente;
Colombo Alberto e Azimonti Enrico, membri.

(4557)

Sostituzione del commissario liquidatore della società « Cooperativa operai arte del legno (C.O.A.L.), società cooperativa a responsabilità limitata », con sede in Firenze, in liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 8 marzo 1973, il dott. Roberto Leone è stato nominato commissario liquidatore della società « Cooperativa operai arte del legno (C.O.A.L.), società cooperativa a responsabilità limitata », con sede in Firenze, in sostituzione del rag. Francesco Sanità.

(4558)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1972, n. 596, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1973, registro n. 4 Lavori pubblici, foglio n. 70, è stato dichiarato inammissibile, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica 30 dicembre 1966 proposto dal sig. Giovanni Borghi, assegnatario di un alloggio popolare sito in comune di Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia) avverso il provvedimento, comunicato al ricorrente in data 30 luglio 1966, della commissione regionale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, istituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Bologna: e ciò per mancata notifica del ricorso anzidetto all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Reggio Emilia ed alla commissione regionale di cui sopra.

(4324)

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1972, n. 536, registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 1973, al registro n. 4 Lavori pubblici, foglio n. 181, è stato dichiarato inammissibile, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica 30 dicembre 1966 proposto dal sig. Battista Angelici, assegnatario di un alloggio popolare sito in comune di Castelnuovo in Monti (Reggio Emilia) avverso il provvedimento, comunicato al ricorrente in data 30 luglio 1966, della commissione regionale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, istituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Bologna: e ciò per mancata notifica del ricorso anzidetto all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Reggio Emilia ed alla commissione regionale di cui sopra.

(4325)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Camerata Picena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 2 aprile 1973, il comune di Camerata Picena (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.673.315, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6098)

Autorizzazione alla provincia di Venezia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, la provincia di Venezia viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 6.683.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6095)

Autorizzazione al comune di Serrapetrona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Serrapetrona (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.283.127, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6061)

Autorizzazione al comune di Potenza Picena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Potenza Picena (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 180.930.233 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6062)

Autorizzazione al comune di Porto Recanati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Porto Recanati (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 133.001.900 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6063)

Autorizzazione al comune di Pioraco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Pioraco (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.094.354 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6064)

Autorizzazione al comune di Petriolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Petriolo (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.005.472 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6065)

Autorizzazione al comune di Muccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Muccia (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.782.465 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6066)

Autorizzazione al comune di Monte San Martino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Monte San Martino (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.599.992 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6067)

Autorizzazione al comune di Monte San Giusto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Monte San Giusto (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.850.340 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6068)

Autorizzazione al comune di Montecosaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Montecosaro (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.008.137 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6069)

Autorizzazione al comune di Monte Cavallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Monte Cavallo (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.236.174 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6070)

Autorizzazione al comune di Fiastra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Fiastra (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.865.553 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6071)

Autorizzazione al comune di Corridonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Corridonia (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 93.726.021 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6072)

Autorizzazione al comune di Camporotondo di Fiastrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 31 marzo 1973, il comune di Camporotondo di Fiastrone (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.176.553 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6073)

Autorizzazione al comune di Canicattini Bagni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 5 aprile 1973, il comune di Canicattini Bagni (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 255.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6074)

Autorizzazione al comune di Francofonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 5 aprile 1973, il comune di Francofonte (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 648.750.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6075)

Autorizzazione al comune di Guamaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 4 aprile 1973, il comune di Guamaggiore (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6076)

Autorizzazione al comune di Guasila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 4 aprile 1973, il comune di Guasila (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.870.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6077)

Autorizzazione al comune di Simaxis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 4 aprile 1973, il comune di Simaxis (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.380.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6078)

Autorizzazione al comune di Ortacesus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 4 aprile 1973, il comune di Ortacesus (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.180.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6079)

Autorizzazione al comune di Villasor ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Villasor (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.760.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(6080)

Autorizzazione al comune di Villacidro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Villacidro (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 90.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6081)

Autorizzazione al comune di Teulada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Teulada (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.350.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6082)

Autorizzazione al comune di San Basilio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di San Basilio (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.020.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6083)

Autorizzazione al comune di Nuxis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Nuxis (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.790.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6084)

Autorizzazione al comune di Nureci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Nureci (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.850.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6085)

Autorizzazione al comune di Musei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Musei (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.960.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6086)

Autorizzazione al comune di Marrubiu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Marrubiu (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.150.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6087)

Autorizzazione al comune di Goni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Goni (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6088)

Autorizzazione al comune di Gonnesa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Gonnesa (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.780.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6089)

Autorizzazione al comune di Gonnoscodina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Gonnoscodina (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.360.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6090)

Autorizzazione al comune di Giba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Giba (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.250.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6091)

Autorizzazione al comune di Ghilarza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Ghilarza (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.790.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6092)

Autorizzazione al comune di Barrali ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Barrali (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.970.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6093)

Autorizzazione al comune di Baressa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Baressa (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.530.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6094)

Autorizzazione al comune di Baratili S. Pietro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Baratili S. Pietro (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.540.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6096)

Autorizzazione al comune di Frosolone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1973, il comune di Frosolone (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.404.010 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6097)

Autorizzazione al comune di Floridia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 2 aprile 1973, il comune di Floridia (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 538.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6099)

Autorizzazione al comune di Santo Stefano Quisquina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 2 aprile 1973, il comune di Santo Stefano Quisquina (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 132.889.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6100)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo Muxaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 2 aprile 1973, il comune di Sant'Angelo Muxaro (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 96.076.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6101)

Autorizzazione al comune di Santa Elisabetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 2 aprile 1973, il comune di Santa Elisabetta (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 77.850.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6102)

Autorizzazione al comune di Lampedusa e Linosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 2 aprile 1973, il comune di Lampedusa e Linosa (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6103)

Autorizzazione al comune di Castrofilippo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 2 aprile 1973, il comune di Castrofilippo (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 126.210.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6104)

Autorizzazione al comune di Grotte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 2 aprile 1973, il comune di Grotte (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 114.820.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6105)

Autorizzazione al comune di Caltabellotta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 2 aprile 1973, il comune di Caltabellotta (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 95.460.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6106)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 74

Corso dei cambi del 16 aprile 1973 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	586,50	586,50	586,50	586,50	586,50	586,50	586,50	586,50	586,50	586,50
Dollaro canadese	587,10	587,10	587 —	587,10	586 —	587,10	587 —	587,10	587,10	587,10
Franco svizzero	181,29	181,29	181,50	181,29	181,40	181,28	181,24	181,29	181,29	181,29
Corona danese	94,60	94,60	94,70	94,60	94,50	94,60	94,55	94,60	94,60	94,60
Corona norvegese	99,35	99,35	99,70	99,35	99,50	99,35	99,37	99,35	99,35	99,35
Corona svedese	129,90	129,90	130,20	129,90	129,25	129,90	129,86	129,90	129,90	129,90
Fiorino olandese	199,10	199,10	199,60	199,10	199,50	199,10	199,04	199,10	199,10	199,10
Franco belga	14,6295	14,6295	14,69	14,62	14,64	14,62	14,6275	14,6295	14,62	14,62
Franco francese	128,86	128,86	129,24	128,86	129,10	128,85	128,83	128,86	128,86	128,86
Lira sterlina	1454,60	1454,60	1455 —	1454,60	1453 —	1454,60	1454,50	1454,60	1454,60	1454,60
Marco germanico	207,06	207,06	207,13	207,06	206,80	207,05	206,99	207,06	207,06	207,06
Scellino austriaco	28,39	28,39	28,40	28,39	28,45	28,40	28,37	28,39	28,39	28,39
Escudo portoghese	23,25	23,25	23,25	23,25	23,25	23,25	23,27	23,25	23,25	23,25
Peseta spagnola	10,1110	10,111	10,13	10,1110	10,15	10,11	10,11	10,1110	10,11	10,11
Yen giapponese	2,2125	2,2125	2,22	2,2125	2,19	2,21	2,2112	2,2125	2,21	2,21

Media dei titoli del 16 aprile 1973

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	102,10
Redimibile 3,50 % 1934	100,40
» 3,50 % (Ricostruzione)	89 —
» 5 % (Ricostruzione)	97,725
» 5 % (Riforma fondiaria)	96,175
» 5 % (Città di Trieste)	96,80
» 5 % (Beni esteri)	93,95
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	93,95
» 5,50 % » » 1968-83	94,025
» 5,50 % » » 1969-84	95,925
» 6 % » » 1970-85	98,475
» 6 % » » 1971-86	98,70
» 6% » » 1972-87	98,825

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,30
» » » 5,50% 1976	100,075
» » » 5 % 1977	99,925
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1974)	99,475
» 5 % (» 1° aprile 1975)	97,575
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	97,375
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	96 —
» 5 % (» 1° aprile 1978)	95,925
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	100,325
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	100,15

Il contabile del portafoglio dello Stato: TARANTO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 aprile 1973

Valuta	Cambio
Dollaro USA	586,50
Dollaro canadese	587,05
Franco svizzero	181,265
Corona danese	94,575
Corona norvegese	99,36
Corona svedese	129,89
Fiorino olandese	199,07
Franco belga	14,628
Franco francese	128,845
Lira sterlina	1454,55
Marco germanico	207,025
Scellino austriaco	28,38
Escudo portoghese	23,26
Peseta spagnola	10,11
Yen giapponese	2,212

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica di intestazione di titolo nominativo di debito pubblico

(art. 167 del regolamento approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298)

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 5

E' stata chiesta la rettifica dell'intestazione del certificato nominativo appresso descritto ed è stata fatta domanda a questa amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, venga provveduto al tramutamento al portatore del certificato stesso

Si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, quest'amministrazione darà corso alla chiesta operazione.

Il certificato nominativo dei buoni del tesoro novennali 5% di scadenza 1° ottobre 1975 n. 2564 di L. 2.500.000 di capitale nominale intestato a Mattaliano Cesare, nato a Palermo il 22 febbraio 1951, minore sotto la patria potestà della madre Schillaci Marianna ved. Mattaliano nata a Palermo il 29 settembre 1931 deve ritenersi intestato a Mattaliano Cesare, nato a Palermo il 22 gennaio 1952, minore sotto la patria potestà della madre Schillaci Marianna ved. Mattaliano nata a Palermo il 29 settembre 1931.

Roma, 23 febbraio 1973

(3398)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 ottobre 1972, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1973, registro n. 2 Tesoro, foglio n. 59, il ricorso straordinario proposto dal sig. Gattobigi Alfredo in data 5 novembre 1968 è stato accolto.

(4322)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 ottobre 1972, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1972, registro n. 45 Tesoro, foglio n. 3, il ricorso straordinario proposto dal sig. Cordella Salvatore, in data 1° aprile 1970, è stato accolto.

(4554)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 ottobre 1972, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1973, registro n. 2 Tesoro, foglio n. 60, il ricorso straordinario proposto dal sig. Gullotta Vincenzo, in data 25 marzo 1970, è stato parzialmente accolto.

(4555)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della prima cattedra di lingua e letteratura francese presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Pisa.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Pisa, è vacante la prima cattedra di lingua e letteratura francese, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6182)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Modifiche dei regolamenti organici del personale del consorzio autonomo del porto di Civitavecchia

Con decreti del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per il tesoro, in data 25 gennaio 1973, sono state approvate modifiche dei regolamenti organici del personale impiegatizio e del personale operaio del consorzio autonomo del porto di Civitavecchia.

(4524)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'amministrazione dell'Istituto di psicologia scienze sociali e pedagogiche di Terni ad istituire una scuola per puericultrici.

Con decreto n. 900.8/II.80/3, in data 5 febbraio 1973 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'Istituto di psicologia scienze sociali e pedagogiche di Terni è autorizzata ad istituire una scuola per puericultrici con sede presso l'istituto medesimo.

(4525)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 febbraio 1973, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1973, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 380, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto il 4 settembre 1969 dalla sig.ra Teresa Chianese ved. Santopaolo avverso il provvedimento istitutivo di una tabaccheria nel comune di Mugnano di Napoli, via Napoli, per essere stati dedotti motivi nuovi non fatti valere in sede di ricorso gerarchico.

(4553)

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 15 novembre 1972 dal sig. Kozlovic Ilario, nato a Buie l'11 giugno 1947, residente a Trieste, Padriciano, 60, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Coslovi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Kozlovic Ilario è ridotto nella forma italiana di Coslovi.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 21 febbraio 1973

p. *Il prefetto*: AUSTRIA

(4521)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli, ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno per la cattedra di « fisica ».

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135, che approva il regolamento sull'ordinamento, avanzamento e stato giuridico del personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 1° febbraio 1940, n. 187;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 febbraio 1963, n. 248, recante norme sul trattamento economico dei professori e degli assistenti dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'Istituto idrografico della marina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1483, concernente modificazioni alle norme riguardanti i ruoli dei professori e degli assistenti dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'Istituto idrografico della marina, nonché modificazioni alle norme riguardanti gli incaricati di insegnamento presso le dette accademie;

Vista la legge 15 dicembre 1967, n. 1250, concernente l'abolizione del limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi per la nomina a professore straordinario ed assistente di ruolo dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'Istituto idrografico della marina;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Ritenuta la necessità — previa valutazione dell'effettivo fabbisogno dei professori dell'Accademia navale di Livorno in relazione alle accertate esigenze di servizio — di bandire un concorso ad un posto di professore straordinario del personale civile insegnante della suddetta accademia per la cattedra di « fisica »;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno per la cattedra di « fisica ».

Il concorso è per titoli. E' tuttavia in facoltà della commissione giudicatrice di richiedere ai concorrenti una prova dell'attitudine didattica ed, occorrendo, anche una prova pratica.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente articolo è richiesto il possesso, da parte degli aspiranti, dei seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
2) età non inferiore agli anni 18 (compiuti);
3) buona condotta morale e civile;
4) sana e robusta costituzione fisica ed immunità da difetti o imperfezioni fisiche che possano influire sul rendimento in servizio;
5) diploma di laurea universitaria;
6) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;
7) non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non esserne stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Per difetto di essi può essere disposta la esclusione dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta bollata, secondo lo schema di cui all'allegato 1, al presente bando, dovrà essere indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione XI, palazzo dell'Esercito - 00100 Roma, entro e non oltre novanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Ove detto termine scada il giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Le domande di ammissione al concorso si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Nella domanda per l'ammissione al concorso l'aspirante, oltre al proprio cognome e nome, deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) la data ed il luogo della sua nascita;
b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) le specie del titolo di studio posseduto, l'università o l'istituto presso cui lo hanno conseguito e la relativa data;
f) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è prescritta per i soli aspiranti di sesso maschile);
g) i servizi tuttora in atto o prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, indicando, per quest'ultimi, i motivi o le cause che determinarono la risoluzione del rapporto di pubblico impiego.

Nella domanda stessa gli aspiranti dovranno, altresì, indicare:

a) il preciso recapito, il comune di attuale residenza ed i comuni ove eventualmente, abbiano avuto precedenti residenze entro l'anno.

I candidati che si trovano alle armi dovranno, inoltre, indicare la loro residenza anteriormente alla chiamata alle armi

Il Ministero della difesa non assume alcuna responsabilità per il caso che le comunicazioni vadano disperse in conseguenza di inesatte indicazioni o di mancate informazioni su variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso;

b) se impiegati dello Stato di ruolo o non di ruolo: l'amministrazione, la carriera e la qualifica ovvero la categoria e le qualifica di appartenenza.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere sottoscritta dall'aspirante con firma autografa che deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale del luogo di residenza o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio presso il quale prestano servizio. Per gli aspiranti che siano in servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo cui appartengono.

Art. 5.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato in carta da bollo rilasciato dalla competente autorità scolastica e vistato dal rettore dell'università, da cui risultino i voti conseguiti nelle singole prove di esame ed il voto riportato nell'esame di laurea;
b) un foglio di notizie in sei esemplari, sulla attività scientifica e sulla carriera didattica svolta;
c) tutti i documenti attestanti eventuali servizi praticati precedentemente all'insegnamento. Sarà considerato titolo preferenziale l'aver prestato servizio quinquennale presso l'Accademia navale in qualità di insegnante o assistente incaricato o comandato;

d) copia in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella di presentazione, dello stato di servizio civile, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio.

Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo in una pubblica amministrazione.

Gli impiegati non di ruolo sono tenuti a presentare apposito certificato, in carta da bollo, da rilasciarsi dall'amministrazione cui appartengono, dal quale risulti la data di inizio, la durata e la natura del servizio prestato nonchè i giudizii espressi dalle autorità gerarchiche sul servizio stesso;

e) il documento o i documenti attestanti qualsiasi titolo (laurea, diplomi, abilitazioni) che siano ritenuti utili ai fini del concorso.

Le eventuali pubblicazioni che i concorrenti ritengono di dovere produrre dovranno pervenire (in cinque copie) al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione XI, entro lo stesso termine stabilito per la presentazione delle domande.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati.

In nessun caso saranno accettate bozze di stampa.

Art. 6.

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal Ministro per la difesa, di concerto con quello per la pubblica istruzione e sarà così composta:

— un ufficiale ammiraglio, presidente;
— due professori di ruolo dell'Accademia navale, membri;
— due professori ordinari di università, membri;
— un funzionario della carriera amministrativa del Ministero della difesa, con la qualifica di direttore di sezione, senza voto, segretario.

I due membri professori ordinari di università saranno scelti fra i cultori della materia per la quale è indetto il concorso; tuttavia, uno dei membri potrà essere scelto fra cultori di discipline affini.

Art. 7.

I lavori della commissione giudicatrice procederanno in conformità dell'art. 7 del regio decreto-legge del 15 ottobre 1936, n. 2135, concernente il personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale.

Art. 8.

I concorrenti dichiarati idonei, che siano in possesso ed intendono far valere i titoli di preferenza nella nomina, sono tenuti ad esibire i relativi documenti dimostrativi elencati nell'allegato 2 al presente decreto, i quali dovranno pervenire al Ministero della difesa (Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione XI) nel termine di 30 giorni, stabiliti a pena di decadenza dal titolo di preferenza, decorrenti dal giorno successivo a quello della data di ricezione dell'apposito dispaccio ministeriale di invito.

Art. 9.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria del concorso e verrà dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'insegnamento.

Il nominativo del vincitore ai sensi del primo comma del presente articolo e la graduatoria dei dichiarati idonei saranno pubblicati nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 10.

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria dovrà fare pervenire al Ministero della difesa (Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione XI), entro il termine perentorio, a pena di decadenza, di trenta giorni dalla data di comunicazione che verrà fatta al recapito di cui al precedente art. 4, i seguenti documenti in carta da bollo:

1) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato) rilasciato dall'ufficio dello stato civile del comune di origine o dal comune il cui atto è stato trascritto;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza ovvero dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

3) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di residenza. Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui esibizione in ogni caso, è obbligatoria, deve contenere la dichiarazione che l'interessato non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso dei diritti politici stessi;

4) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

5) titolo di studio di cui al precedente art. 2, in originale o in copia autentica, ovvero certificato provvisorio rilasciato dall'università, contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma di laurea fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato, corredato di un certificato attestante i punti riportati negli esami speciali universitari. Qualora il concorrente dimostrerà di trovarsi nell'impossibilità di presentare il diploma originale o la copia autentica di esso, perchè distrutti o dispersi per ragioni direttamente o indirettamente collegate alle vicende belliche, potrà presentare un certificato dell'ateneo presso cui conseguì il richiesto titolo di studio;

6) certificato medico, rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

Il certificato medico deve precisare, inoltre, anche per i non invalidi, che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

7) uno dei seguenti documenti militari (la presentazione è richiesta per il solo candidato di sesso maschile);

a) per il candidato che abbia già prestato servizio militare: copia autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) ovvero copia autentica del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali, graduati e militari di truppa) rilasciato dall'autorità militare competente;

b) per il candidato che sia stato dichiarato « abile arruolato » dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbia ancora prestato o non debba prestare servizio militare: copia autenticata del foglio matricolare aggiornato rilasciato dal distretto militare competente se assegnato in forza ai distretti militari (Esercito ed Aeronautica) ovvero un certificato di esito di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente se assegnato in forza alle capitanerie di porto (Marina);

c) per il candidato che sia stato dichiarato riformato o rivedibile dal competente consiglio di leva: un certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco e vistato dal commissario di leva se il giudizio è stato emesso dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre) ovvero un certificato di esito di leva rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto se il giudizio è stato emesso da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima;

d) per il candidato che non sia stato sottoposto al giudizio del consiglio di leva: un certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre ovvero un certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dalla capitaneria di porto se il candidato è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) certificato di cittadinanza italiana; 3) certificato di godimento dei diritti politici; 4) certificato generale del casellario giudiziale e 6) certificato medico, dovranno recare data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della loro presentazione.

Dai certificati di cui ai numeri 2) e 3) dovrà, altresì, risultare che l'interessato era in possesso della cittadinanza italiana ed in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti di cui ai numeri da 1) a 4) ed il documento di cui al n. 6) dovranno essere prodotti in originale.

Il concorrente utilmente collocato nella graduatoria, qualora sia in servizio presso amministrazioni dello Stato in qualità di impiegato civile o di operaio di ruolo, è tenuto a far pervenire entro lo stesso termine — avente carattere di perentorietà — di cui al primo comma del presente articolo, soltanto i seguenti documenti:

1) titolo di studio (secondo le modalità di cui al precedente n. 5) del presente articolo);

2) certificato medico (secondo le modalità di cui al precedente n. 6) del presente articolo);

3) copia integrale autenticata dello stato matricolare in bollo rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione e contenente, tra l'altro, l'indicazione dei giudizi complessivi riportati dall'interessato almeno nell'ultimo triennio.

Non si richiede la presentazione di tale documento da parte di chi lo abbia già validamente presentato ad altro titolo nello stesso concorso purchè di tale circostanza il candidato faccia esplicita menzione.

Il concorrente che si trovi alle armi in servizio permanente o in servizio di leva (ufficiale, sottufficiale e militare di truppa) e quello appartenente al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, della guardia di finanza, degli agenti di custodia e della Arma dei carabinieri può presentare soltanto i seguenti documenti entro lo stesso perentorio termine di cui al primo comma del presente articolo:

1) titolo di studio (secondo le modalità di cui al precedente n. 5) del presente articolo);

2) estratto dell'atto di nascita (secondo le modalità di cui al precedente n. 1) del presente articolo);

3) certificato generale del casellario giudiziale (secondo le modalità di cui al precedente n. 4) del presente articolo);

4) la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare militare (secondo le modalità di cui al precedente n. 7) del presente articolo);

5) un certificato su carta bollata rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartiene comprovante la sua buona condotta e la sua idoneità fisica a coprire il posto al quale aspira.

Non si ammettono riferimenti a documenti in precedenza eventualmente già presentati all'amministrazione o ad altri uffici pubblici nonchè ad atti ivi esistenti, tranne che si tratti di profugo dai territori di confine, il quale, nel caso, è però tenuto ad indicare l'autorità che ha rilasciato e gli uffici presso cui sono depositati i documenti ai quali viene fatto riferimento.

Art. 11.

Il vincitore del concorso, con decreto ministeriale, conseguirà la nomina a professore straordinario per la cattedra di « fisica » nel personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno, ed avrà diritto al trattamento economico previsto dal quadro III allegato al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, nonchè all'indennità di ricerca scientifica prevista dall'art. 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 248.

Qualora la nomina cada su professore di ruolo di istituti di istruzione universitaria, questi conserverà il grado e l'anzianità che aveva al momento della nuova nomina.

Art. 12.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando, valgono le norme contenute nel regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135, nella legge 9 febbraio 1963, n. 248 e nel decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1483.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 febbraio 1973

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1973
Registro n. 30 Difesa, foglio n. 146

ALLEGATO 1
(Rif. artt. 3 e 4)

Modello domanda di ammissione

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione XI - palazzo dell'Esercito - Via XX Settembre 123-A - ROMA

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia . . . .) il . . . . chiede di essere ammesso al concorso ad un posto di professore straordinario per la cattedra di fisica nel personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno, indetto con decreto ministeriale 16 febbraio 1973.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune (1) . . . . ;

di aver riportato la seguente condanna penale (o le seguenti condanne penali) . . . . . (2);

di essere in possesso del seguente titolo di studio: . . . . conseguito il . . . . . . presso . . . . . . (3);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal . . . . . . presso . . . . (indicare l'ente pubblico o la pubblica amministrazione di appartenenza, anche se *trattasi di amministrazione della difesa*) con la qualifica di . . . . . . della carriera . . . . (direttiva o di concetto od esecutiva, per gli impiegati di ruolo) o la categoria . . . . (prima, seconda o terza, per gli impiegati non di ruolo).

Ovvero, in caso diverso:

di aver prestato servizio in precedenza come impiegato, dal . . . . al . . . . . . presso . . . . (indicare l'ente pubblico o la pubblica amministrazione) con la qualifica di . . . . . . della carriera . . . . (direttiva, di concetto od esecutiva, per gli impiegati di ruolo) e della categoria . . . . . . (prima, seconda o terza, per gli impiegati non di ruolo) e che la risoluzione del relativo rapporto d'impiego fu dovuta . . . . . (indicare la causa) (4);

di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente *posizione*: . . . . . . (5);

di essere di sana e robusta costituzione fisica.

Il sottoscritto dichiara altresì di:

essere residente nel comune di . . . . alla via . . . . (6).

A corredo della presente domanda allega i seguenti documenti: (7) . . . .

Data, . .

Firma (8)

(1) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente il motivo.

(2) A questa dichiarazione sono tenuti solo gli aspiranti che abbiano riportato condanne penali.

(3) Specificare il titolo di studio con la massima esattezza.

(4) A questa dichiarazione sono tenuti i soli aspiranti attualmente alle dipendenze di una pubblica amministrazione ovvero che abbiano avuto precedenti rapporti di impiego con una pubblica amministrazione e che tale rapporto sia stato risolto.

(5) A questa dichiarazione sono tenuti i soli aspiranti di sesso maschile secondo i casi: ha già prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . ; non ha prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto a giudizio di leva; non ha prestato servizio militare perchè, pur dichiarato « abile » o « rivedibile », si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto . . . . ; non ha prestato servizio militare perchè dichiarato riformato, etc.

(6) Indicare anche i comuni ove, eventualmente, abbia avuto precedenti residenze entro l'anno. Il candidato che si trovi alle armi dovrà, altresì, indicare la sua residenza anteriormente alla chiamata alle armi.

(7) Specificare i documenti indicati nell'art. 5 del bando di concorso.

(8) La firma dell'aspirante dev'essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale del luogo di residenza o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

ALLEGATO 2
(Rif. art. 8 del bando)

1) Insigniti di medaglia al valor militare: relativo brevetto o documento di concessione ovvero copia autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) e del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali e militari di truppa), dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) Invalidi di guerra (ed equiparati): decreto di concessione della relativa pensione ovvero certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione di invalidità, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano, fra l'altro, indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido di guerra (dal documento esibito dovrà, in ogni caso, risultare la voce indicativa della minorazione e la categoria di pensione, con l'esplicita menzione del relativo provvedimento di legge).

3) Invalidi civili di guerra: decreto di concessione della relativa pensione ovvero certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano, fra l'altro, indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido civile di guerra (dal documento esibito dovrà, in ogni caso, risultare la voce indicativa della minorazione e la categoria di pensione, con esplicita menzione del relativo provvedimento di legge).

4) Invalidi per servizio: decreto di concessione della relativa pensione ovvero certificato mod. 69-*ter* rilasciato, secondo i casi, dall'amministrazione centrale al servizio della quale l'interessato ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948 (dal documento esibito dovrà, in ogni caso, risultare la categoria di pensione della quale l'invalido è provvisto e la categoria e la voce dell'invalidità da cui è colpito, con esplicita menzione del relativo provvedimento di legge).

5) Invalidi del lavoro: dichiarazione rilasciata dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro dalla quale risulti che l'interessato è iscritto nel rispettivo elenco provinciale nonchè l'infermità o lesione che ha determinato la sua invalidità e il grado di riduzione della sua capacità lavorativa oppure una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa dell'invalido.

6) Orfani di guerra e figli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi durante l'effettivo servizio militare; orfani dei caduti per fatto di guerra e figli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi fuori del servizio militare:

certificato rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale orfani di guerra attestante l'iscrizione del concorrente nell'elenco generale della rispettiva categoria.

7) Orfani dei caduti per causa di servizio:

dichiarazione dell'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio attestante che il suo decesso avvenne per causa di servizio;

ed inoltre:

certificato del sindaco attestante che il concorrente è orfano del caduto cui si riferisce il precedente documento.

8) Figli di coloro che siano divenuti per causa di servizio permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:

documento di cui al precedente n. 4) relativo al genitore del concorrente;

ed inoltre:

certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente che il genitore del concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonchè l'infermità o la lesione che determinò tale permanente inabilità;

certificato del sindaco attestante che il concorrente è figlio dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

9) Orfani dei caduti sul lavoro:

dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore del concorrente è deceduto per causa di lavoro;

ed inoltre:

certificato del sindaco attestante che il concorrente è orfano del caduto cui si riferisce il precedente documento.

10) Figli di coloro che siano divenuti per causa di lavoro permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:

documento di cui al precedente n. 5) relativo al genitore del concorrente;

ed inoltre:

certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente che il genitore del concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonchè l'infermità o la lesione che determinò tale permanente inabilità;

certificato del sindaco attestante che il concorrente è figlio dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

11) Feriti in combattimento: relativo brevetto ovvero copia autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) o del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali e militari di truppa) dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

12) Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra: relativo brevetto o documento di concessione ovvero copia autentica dello stato di servizio militare aggiornato (per gli ufficiali) o del foglio matricolare aggiornato (per i sottufficiali e i militari di truppa) dal quale risulti il conferimento della ricompensa o dell'attestazione.

13) Capi di famiglia numerosa (da intendersi per tale, ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, la famiglia costituita da almeno sette figli viventi computandosi fra essi anche i figli caduti in guerra): stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune di residenza (di data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

14) Coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: attestato della scuola superiore della pubblica amministrazione che specifichi — con il relativo punteggio conseguito — il corso, o i corsi, di preparazione o di integrazione frequentati dal concorrente e certifichi l'esito favorevole da lui ottenuto in relazione a tale punteggio.

15) Figli degli invalidi di guerra, degli invalidi civili di guerra, degli invalidi per servizio, degli invalidi del lavoro:

documento di cui al precedente n. 2) o n. 3) o n. 4) o n. 5) relativo al genitore del concorrente;

ed inoltre:

certificato del sindaco attestante che il concorrente è figlio dell'invalido cui si riferisce il precedente documento.

16) Vedove non rimaritate dei caduti in guerra; vedove non rimaritate dei caduti per fatto di guerra:

modello 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della legge 10 agosto 1950, n. 648.

17) Mogli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi durante l'effettivo servizio militare; mogli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra verificatosi fuori del servizio militare:

certificato rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale orfani di guerra attestante l'iscrizione della concorrente nell'elenco della rispettiva categoria.

18) Vedove non rimaritate dei caduti per causa di servizio: dichiarazione — di data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione — rilasciata dall'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio attestante la conduzione della concorrente.

19) Mogli di coloro che siano divenuti per causa di servizio permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:

documento di cui al precedente n. 4) relativo al marito della concorrente;

ed inoltre:

certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente che il genitore del concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonchè l'infermità o la lesione che determinò tale permanente inabilità;

certificato del sindaco attestante che la concorrente è moglie dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

20) Vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro:

dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il marito della concorrente è deceduto per causa di lavoro;

ed inoltre:

certificato del sindaco — di data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione — attestante che la concorrente è vedova non rimaritata del caduto cui si riferisce il precedente documento.

21) Mogli di coloro che siano divenuti per causa di lavoro permanentemente inabili a qualsiasi lavoro:

documento di cui al precedente n. 5) relativo al marito della concorrente;

ed inoltre:

certificato rilasciato da un ufficiale medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente che il marito della concorrente è permanentemente inabile a qualsiasi lavoro nonchè l'infermità o la lesione che determinò tale permanente inabilità;

certicato del sindaco attestante che la concorrente è moglie dell'invalido cui si riferiscono i precedenti documenti.

22) Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra; madri e sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra:

certificato del sindaco attestante rispettivamente lo stato di madre o di sorella vedova o nubile di caduto in guerra o per fatto di guerra (il certificato dovrà anche indicare le generalità del caduto e, se riguarda la sorella, dovrà recare data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

23) Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti per causa di servizio:

dichiarazione dell'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio attestante che il suo decesso avvenne per causa di servizio;

ed inoltre:

certificato del sindaco attestante rispettivamente lo stato di madre o di sorella vedova o nubile del caduto cui si riferisce il precedente documento (il certificato, se riguarda la sorella, dovrà recare data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

24) madri e sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro:

dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il figlio o il fratello della concorrente è deceduto per causa di lavoro;

ed inoltre:

certificato del sindaco attestante rispettivamente lo stato di madre o di sorella vedova o nubile del caduto cui si riferisce il precedente documento (il certificato, se riguarda la sorella, dovrà recare data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

25) Coloro che abbiano prestato servizio ad ogni effetto equiparabile al servizio militare di combattente

dichiarazione integrativa rilasciata dalla competente autorità militare, semprechè detta dichiarazione non sia stata incorporata, a norma delle vigenti disposizioni, nello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o nel foglio matricolare militare (per i sottufficiali, graduati e militari di truppa), nel qual caso il concorrente dovrà presentare copia integrale, autentica di uno di questi ultimi documenti debitamente aggiornato.

26) Coloro che siano reduci dalla deportazione o dall'internamento:

attestazione comprovante tale loro condizione rilasciata dal prefetto della provincia nel cui territorio gli interessati risiedono.

27) Profughi (1):

documento comprovante il riconsocimento della qualifica previsto, a seconda dei casi, dalle disposizioni legislative emanate per la tutela delle singole categorie di profughi (attestato rilasciato dal Ministero degli affari esteri o dalle autorità consolari delle località di provenienza per i connazionali rimpatriati da territori africani e attestazione rilasciata dalla competente prefettura per gli altri profughi).

28) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno d'un anno, nell'amministrazione della difesa: copia integrale autentica dello stato matricolare aggiornato o, a seconda dei casi, dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornati se trattasi di servizio inerente a rapporto di impiego continuativo, con indicazione — sui documenti stessi o su certificato a parte rilasciato dal competente ufficio dell'amministrazione — dei giudizi complessivi di anno in anno, e sino all'ultimo, riportati — ovvero, se trattasi di servizio non di ruolo, un aggiornato certificato, rilasciato dal competente ufficio dell'amministrazione, da cui risultino in modo completo gli estremi relativi al servizio (fra gli altri, la data di inizio, la continuità, la natura di esso, la data e i motivi dell'eventuale cessazione, la qualifica e la categoria rivestite) nonchè i giudizi complessivi di anno in anno, e sino all'ultimo, riportati.

29) Coniugati con o senza prole e vedovi con prole: stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune di residenza (di data non anteriore ad un mese rispetto a quella di presentazione).

30) Invalidi civili: certificato della commissione sanitaria provinciale di cui all'art. 7 della legge 6 agosto 1966, n. 625, attestante, fra l'altro, lo stato di invalido civile del concorrente nonchè la natura della sua minorazione fisica ed il grado di riduzione della sua capacità lavorativa, oppure un certificato del competente organo provinciale dell'Associazione nazionale mutilati invalidi civili dal quale risultino — insieme con gli estremi relativi all'avvenuto accertamento da parte della predetta commissione sanitaria provinciale — gli stessi elementi sopraspecificati (natura della minorazione fisica e grado di riduzione della capacità lavorativa dell'invalido).

31) Sordomuti: certificato attestante lo stato di sordomuto, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti e dal quale risulti, fra l'altro, se il concorrente sia colpito da sordità sin dalla nascita o, in caso diverso, se l'abbia, o meno, contratta prima dell'apprendimento del linguaggio.

Il Ministro: TANASSI

---

(1) Intendendosi per «profughi», oltre quelli di cui agli articoli 1 e 2 della legge 4 marzo 1952, n. 137 ed all'art. 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 130, anche i connazionali rimpatriati da territori africani, di cui alle leggi 25 ottobre 1960, n. 1306; 25 febbraio 1963, n. 319, e decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito nella legge 19 ottobre 1970, n. 744.

(4391)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria di merito dei concorrenti a ventidue posti di agente di cambio della borsa valori di Torino

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista le legge 23 maggio 1956, n. 515, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il proprio decreto 18 ottobre 1971, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre successivo, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 59, con il quale venne indetto il concorso per il conferimento di ventidue posti di agente di cambio presso la borsa valori di Torino;

Visto il proprio decreto 7 aprile 1972, registrato alla Corte dei conti il 18 stesso mese, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 224 con il quale venne costituita la commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate e la relazione approntata dalla commissione esaminatrice;

Vista la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito per la formazione della graduatoria;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso per agente di cambio presso la borsa valori di Torino:

1. Lombardi dott. Angelo . . . . punti 42,75 su 100
2. Cellino dott. Franco . . . . . » 38,10 »
3. Aderno dott. Giovanni . . . . » 29,21 »
4. Bergancini dott. Giancarlo . . . » 27,99 »

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 febbraio 1973

Il Ministro: MALAGODI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *marzo* 1973
Registro n. 9 *Tesoro, foglio n.* 287

(6135)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco dei primari di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i propri decreti in data 3 luglio 1972 e 14 ottobre 1972 che approvano la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la *qualifica e la disciplina* anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la *qualifica e la disciplina in questione*, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del *decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969*, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Abramo Domenico	Mazzarà S. Andrea - 14 marzo 1921		si					
2 Aghina Armando	Napoli - 6 ottobre 1922					si		
3. Alfano Claudio	Guardia Sanframondi - 3 febbraio 1926					si		
4. Ali Cesare	Castelnuovo Berardenga - 18 aprile 1928			si				
5. Amante Santino	Como - 18 febbraio 1924					si		
6 Andrei Alessandro	Sinalunga - 24 giugno 1930					si		
7. Angrisani Giuseppe	Nocera Inferiore - 14 gennaio 1925					si		
8. Arezio Giorgio	Milano - 29 aprile 1926					si		
9. Audisio Eligio	Villar Pellice - 19 dicembre 1915					si		
10. Bafunno Pietro	Andria - 28 gennaio 1927					si		
11. Balduzzi Giovanni Battista	Rivalta Bormida - 30 agosto 1921					si		
12. Barbieri Angelo Giorgio	Sottomarina di Chioggia - 4 ottobre 1934	si						
13. Belgrano Valerio	Genova - 23 dicembre 1911					si		
14. Berri Nicolò	Genova - 17 febbraio 1912					si		
15. Bertana Vincenzo	Milano - 16 giugno 1924					si		
16. Bevilacqua Giuseppe	Bernate Ticino - 19 marzo 1929	si						
17. Biaggini Giovanni Battista Carlo	Genova - 21 marzo 1922	si						
18. Bianca Francesco	Catania - 29 giugno 1913					si		
19. Bianchi Michele	Solbiate Comasco - 5 settembre 1925							si
20. Boesi Sergio	Gazzaniga - 7 luglio 1927	si						
21. Bortolotti Ezio	Trento - 4 settembre 1925	si						
22. Bosco Luigi	Milano - 21 giugno 1929						si	
23. Breglia Achille	Chiaromonte - 12 agosto 1929	si						
24. Brigante Vinicio	Padula - 6 ottobre 1925	si						
25. Briganti Salvatore	Palermo - 2 gennaio 1924						si	
26. Bucciarelli Giorgio	Perugia - 20 luglio 1932						si	
27. Buonomo La Rossa Bruno	Napoli - 11 luglio 1926					si		
28. Cabrini Giovanni	Milano - 13 ottobre 1926						si	
29. Cagnazzo Giuseppe	Sternatia - 21 aprile 1930					si		
30. Calcagno Alberto	Genova - 8 marzo 1926					si		
31. Callegari Eliseo	Padova - 18 ottobre 1928						si	
32. Cantalupo Corrado	S. Maria Capua Vetere - 2 gennaio 1930						si	
33. Caporale Luciano	Palomonte - 13 dicembre 1932					si		
34. Carboni Renato	Fermo - 30 aprile 1929					si		
35. Carratù Manlio	Castenedolo - 10 aprile 1926					si	si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
36. Carrillo Nicola	S. Agata di Puglia - 18 ottobre 1915					si		
37. Caruso Leopoldo . . .	Torre del Greco - 13 agosto 1916	si						
38. Catania Emanuele	Messina - 30 aprile 1928					si		
39. Catanzano Carlo	Mestre - 17 marzo 1933						si	
40. Cerri Danilo . . .	Velletri - 12 maggio 1928					si		
41. Chiampo Luigi .	Torino - 16 aprile 1932						si	
42. Ciardiello Antonio . .	Benevento - 5 ottobre 1927						si	
43. Cifarelli Andrea .	Montescaglioso - 9 marzo 1928	si						
44. Cobellis Francesco-Antonio . .	Vallo della Lucania - 16 luglio 1930					si		
45. Cocomero Giovanni .	Vietri sul Mare - 10 giugno 1921						si	
46. Colombo Franco . .	Gallarate - 13 agosto 1928			si				
47. Coluccio Armando	Casalbore - 27 gennaio 1927	si					si	
48. Concioli Massimo . .	Milano - 10 settembre 1925						si	
49. Conte Raffaele	Pozzuoli - 7 luglio 1933	si						
50. Contorni Luigi	Abbadia S. Salvatore - 6 dicembre 1927					si		
51. Crafa Angelo Raffaele . . .	Pago Veiano - 27 luglio 1924						si	
52. Cresti Mario	Siena - 29 aprile 1926	si						
53. Cucinotti Francesco	Spadafora - 27 giugno 1922					si		
54. Dachà Ugo	Genova - 1° gennaio 1914					si		
55. D'Alonzo Ubaldo	Milano - 11 giugno 1926					si		
56. De Luca Francesco . . .	Montemarano - 20 settembre 1921	si						
57. De Luca Camillo	Valenzano - 31 gennaio 1925		si					
58. Del Vecchio Saverio	S. Martino Sannita - 9 agosto 1921						si	
59. De Maio Salvatore . .	Salerno - 10 novembre 1923						si	
60. De Sando Tommaso . .	S. Pietro a Maida - 23 ottobre 1924		si					
61. De Stefani Armando . . .	Rodigo - 8 agosto 1928					si		
62. De Vivo Romano	Angri - 12 novembre 1929						si	
63. Di Bello Bruno . . .	Udine - 22 giugno 1925	si						
64. Distasi Antonio Leonardo . .	Lecce - 19 febbraio 1931						si	
65. Elena Giorgio	Genova - 6 gennaio 1930	si						
66. Ettorre Domenico	Leonessa - 26 giugno 1925					si		
67. Faccioli Francesco	Goito - 8 settembre 1916		si					
68. Ferraris Federico	Napoli - 17 ottobre 1917					si		
69. Ferrera Sebastiano	Ragusa - 11 febbraio 1923					si		
70. Forcheri Virginio	Torino - 28 dicembre 1920	si						
71. Foti Domenico	Reggio Calabria - 23 marzo 1909						si	
72. Franchi Roberto	Brunico - 28 aprile 1921						si	
73. Fumarola Antonio	Maddaloni - 29 settembre 1930						si	
74. Galli Luciano	Rovereto - 7 maggio 1928	si						
75. Galliani Aristide	Bologna - 26 aprile 1922	si						
76. Gallioli Giorgio	Milano - 25 novembre 1929	si						
77. Garruti Francesco	Garaguso - 24 maggio 1925	si						
78. Gemma Giovan Battista	Bosco Marengo - 19 settembre 1925					si		
79. Genovese Carmelo	Rodi Milici - 29 ottobre 1923					si		
80. Giani Enrico	Salerno - 30 novembre 1918					si		
81. Guglielmi Achille	Salerno - 27 febbraio 1925						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
82. Jannelli Osvaldo .	Napoli - 17 maggio 1934						si	
83. Lamantea Antonio	Campo Calabro - 2 settembre 1926					si		
84. Landi Eduardo	Mondragone - 14 marzo 1932						si	
85. Lanzara Guido	Reggio Calabria - 14 febbraio 1932	si						
86. Lavorato Francesco . . .	Belvedere Marittimo - 13 maggio 1925					si		
87. Liberati Romano	Villamagna - 28 dicembre 1929						si	
88. Longo Salvatore	S. Agata di Puglia - 13 gennaio 1927					si		
89. Lorenzetti Leandro	Camerino - 3 marzo 1925						si	
90. Maisano Antonio	Reggio Calabria - 10 febbraio 1929						si	
91. Marsala Federico	Cosenza della Campania - 30 agosto 1919					si		
92. Mastrandrea Francesco	Piaggine - 20 novembre 1928					si		
93. Meli Salvatore	Comiso - 26 maggio 1931					si		
94. Miccioli Carmelo	Napoli - 21 aprile 1930					si		
95. Mineo Rosario	Catania - 6 ottobre 1920							
96. Mirabella Antonino	Castellammare del Golfo - 18 gennaio 1929	si		si				
97. Moncalvi Silvio	Cornate d'Adda - 17 marzo 1917	si						
98. Montella Giuseppe	Catanzaro Lido - 13 febbraio 1923	si						
99. Montoli Ermanno	Lozza - 28 aprile 1928		si					
100. Mor Faustino	Genova - 15 febbraio 1916					si		
101. Musella Stefano	Napoli - 21 febbraio 1932						si	
102. Negro Giuseppe	Catanzaro - 15 agosto 1932					si		
103. Neri Mario	Rovigo - 19 ottobre 1925					si		
104. Nigro Ruggiero	Napoli - 21 gennaio 1934					si		
105. Nociti Vincenzo	Monza - 22 marzo 1925		si					
106. Occhipinti Salvatore	Catania - 3 agosto 1921					si		
107. Origone Alberto	Genova Pegli - 10 maggio 1923	si						
108. Pagliano Candiani Leopoldo . . .	Milano - 9 novembre 1911					si		
109. Palladini Paolo Donato	Modena - 24 febbraio 1934						si	
110. Palmisano Michele	Sirignano - 15 gennaio 1918			si				
111. Panzeri Aldo	Bergamo - 5 agosto 1916					si		
112. Papadia Franco	Uggiano La Chiesa - 4 gennaio 1933					si		
113. Parano Giuseppe	Leonforte - 9 agosto 1926					si		
114. Pastore Vincenzo	Nocera Inferiore 18 novembre 1933					si		
115. Pastorino Cârlo	Genova Sampierdarena - 26 novembre 1924					si		
116. Panciullo Domenico	Angri - 12 settembre 1924						si	
117. Pedullà Giuseppe	Locri - 8 ottobre 1930	si						
118. Pellegrini Carlo	Renon - 12 novembre 1928					si		
119. Pennisi Venerando	Riposto - 28 marzo 1936						si	
120. Percesepe Enrico	Tavenna - 11 aprile 1926					si		
121. Petrassi Antonio	Gissi - 30 luglio 1936						si	
122. Piardi Andrea	Brescia - 17 luglio 1923					si		
123. Pinna Candido	Bengasi - 30 giugno 1927					si		
124. Postiglione Gianforte	Bergamo - 27 maggio 1925						si	
125. Presta Mario	Napoli - 24 luglio 1921	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
126. Pulin Aldo .	Trento - 29 marzo 1923					si		
127. Quarti Trevano Gianmaria .	Budapest - 1° novembre 1935						si	
128. Quercio Marcello .	Siracusa - 5 gennaio 1928					si		
129. Riccio Salvatore	Napoli - 27 maggio 1922					si		
130. Riitano Francesco-Antonio . .	Roma - 30 aprile 1924					si	si	
131. Rossi Walter .	Milano - 21 luglio 1930	si						
132. Rubino Cesare .	Triggiano - 18 gennaio 1925	si						
133. Ruggeri Antonino . .	Bologna - 20 febbraio 1933					si		
134. Russo Giacinto	Trivigno - 9 giugno 1927		si					
135. Russo Luigi	Napoli - 17 giugno 1921	si						
136. Saccon Carlo	Genova - 29 marzo 1923					si		
137. Salvini Angelo . .	Milano - 4 dicembre 1931					si		
138. Santoro Antonino	Alcara Li Fusi - 13 dicembre 1925					si		
139. Savino Luigi	Apricena - 15 luglio 1930					si		
140. Scala Carmelo	Pachino - 18 luglio 1916		si					
141. Scalvini Luciano .	Soresina - 22 agosto 1921					si		
142. Scillamà Giacomo	Brescia - 11 gennaio 1924					si		
143. Sforza Francesco	Andria - 14 ottobre 1927			si				
144. Sgambati Vittorio	**Napoli - 25 agosto 1919**	si						
145. Sicari Achille	**Bruzzano Zeffirio - 14 agosto 1931**					si		
146. Siri Giuseppe	**Sassello - 26 agosto 1921**					si		
147. Spalletta Gaetano . .	Cosenza - 3 maggio 1928					si		
148. Spena Antonio . .	Barra - 20 agosto 1933					si		
149. Stradone Giuseppe .	Roma - 2 maggio 1914					si		
150. Taccani Carlo . .	Gaggiano - 19 gennaio 1919	si						
151. Tantucci Mario .	Marsciano - 9 dicembre 1925					si		
152. Taverna Cipelli Luigi .	Fornovo Taro - 19 gennaio 1920		si					
153 Tirone Silvio .	Cassano Ionio - 7 dicembre 1920					si		
154 Trezza Cono	Nocera Inferiore - 20 febbraio 1920			si				
155. Tritto Vito Antonio .	Napoli - 31 agosto 1921	si						
156. Vassallo Pietro .	Catania - 20 ottobre 1934	si						
157. Vegeto Antonio . .	Milano - 15 luglio 1928						si	
158. Venturini Antonio	Rimini - 2 novembre 1921	si						
159. Vicari Filippo	Belpasso - 11 agosto 1915					si		
160. Vincenti Mario	Roma - 8 giugno 1912					si		
161. Visconti Walter . . .	Vernasca - 6 febbraio 1930					si		
162. Volpe Adolfo . .	Salerno - 24 gennaio 1915					si		
163. Vota Luigi	Genova Sestri - 27 marzo 1928	si						
164. Zappalà Leonardo	Messina - 22 agosto 1930	si						
165. Gammarota Lorenzo . .	Foggia - 24 gennaio 1913					si		

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di primario di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1973

Il Ministro: GASPARI

(5349)

Elenco degli assistenti di pediatria, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i propri decreti in data 18 gennaio 1972, 19 gennaio 1972, 21 gennaio 1972 che approvano la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame regionale di idoneità ad assistente di pediatria bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Visto il decreto di rettifica in data 20 luglio 1972;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Abrami Gino	Genova - 19 giugno 1937	si						
2. Accorsi Anna	Legnano - 20 febbraio 1942	si						
3. Aceto Giuseppe	Bari - 19 luglio 1938	si						
4. Adami Caterina	Firenze - 9 maggio 1936	si						
5. Adamo Antonino	Mazara del Vallo - 4 marzo 1938							si
6. Agalbato Maria Giovanna	Palermo - 25 luglio 1927					si		
7. Agnello Domenico	Polizzi Generosa - 28 ottobre 1938						si	
8. Agresta Vincenzo	Gioia Tauro - 27 novembre 1938	si						
9. Airaghi Maria	Milano - 11 maggio 1940					si		
10. Alessi Giuseppe	Palermo - 22 gennaio 1943	si						
11. Alfano Luigi	Angri - 1° marzo 1935	si						
12. Allara Mario	Ivrea - 23 giugno 1934						si	
13. Altavilla Pasquale Stanislao	Francavilla Fontana - 26 giugno 1942					si		
14. Amendola Ciro	La Spezia - 15 aprile 1940	si						
15. Amendola Ferdinando	Bari - 15 marzo 1942	si						
16. Amirante Elisa	Domodossola - 17 agosto 1942	si						
17. Anastasi Michele	Marsala - 10 luglio 1939	si						
18. Andreotti Giancarlo	Rovigo - 27 giugno 1942	si						
19. Andria Corrado	Cagliari - 13 luglio 1942	si						
19-bis. Andria Generoso	Giffone Valle Piana - 20 luglio 1943	si						
20. Angelico Franco	Grammichele - 19 settembre 1934					si		
21. Angelini Caterina	Padova - 21 febbraio 1939					si		
22. Annibaldi Lucio	Roma - 28 ottobre 1939	si						
23. Annunziata Pasquale	Terzigno - 22 febbraio 1939	si						
24. Antico Giorgio	Pescara - 1° luglio 1940	si						
25. Antognoni Giuseppina	Roma - 19 marzo 1931					si		
26. Antoniola Paolo	Torino - 1° maggio 1942					si		
27. Arnoldi in Ezechieli Maria	Fontanella - 20 novembre 1932	si						
28. Arru Vincenzo	Mara - 16 marzo 1942	si						
29. Arsieri Roberta	Lero S. Marina - 15 dicembre 1936					si		
30. Arzuffi Franco	Roma - 20 giugno 1940	si						
31. Assenza Giuseppe	Firenze - 10 giugno 1943	si						
32. Augugliaro Michele	Trapani - 14 dicembre 1935	si						
33. Avanzini Franca	Biennio - 2 gennaio 1931							
34. Avella Delia	Vibo Valentia - 6 gennaio 1935	si						si
35 Ba Adriana	Verona - 6 aprile 1943	si						
36. Baccei Cesare	Massa Carrara - 16 dicembre 1937	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
37. Bacchilega Marisa	Imola - 19 marzo 1934						si	
38. Bacolla Donatella	Torino - 18 settembre 1942					si		
39. Bagaglia Celina	Castiglion del Lago - 22 luglio 1931	si						
40. Baglietto Bartolomeo	Varazze - 17 febbraio 1940	si						
41. Bagnoli Franco	Sinalunga - 23 febbraio 1942	si					si	
42. Baldi Pietro	Valle della Lucania - 15 agosto 1939	si						
43. Ballario Roberto	Torino - 25 maggio 1937					si		
44. Ballati Guiduccio	Roma - 11 aprile 1937	si						
45. Banchini Claudio	Parma - 24 giugno 1941	si						
46. Bandini Silvo	Marradi - 31 ottobre 1931						si	
47. Bani Ernesto	Pisa - 6 agosto 1930	si						
48 Baratella Valeriana Bona	Trecenta - 22 luglio 1923	si						
49. Baravalle Nervo Andreina	Torino - 15 febbraio 1942					si		
50. Barbanti Adriana	Firenze - 28 luglio 1935					si		
51. Barbarani Vittorio	Forte dei Marmi - 19 agosto 1941					si		
52. Barbato Gennaro	Napoli - 18 ottobre 1937					si		
53. Barbiero Bruno	Trebaseleghe - 12 novembre 1934						si	
54. Bardare Maria	Milano - 30 maggio 1934					si		
55. Bardini Nevio	Castelnuovo Berardenga - 2 giugno 1940	si						
56. Bargellesi Lilia	Verbania - 4 settembre 1937						si	
57. Barletta Vincenza	Ceglie Messapico - 14 giugno 1943	si						
58. Barna Salvatore	Mezzoiuso - 6 marzo 1924					si		
59. Barra Vittore	Bonorva - 6 maggio 1943	si						
60. Basile Giuseppe	Bari - 20 marzo 1939	si						
61. Battaglino Giancarlo	Verona - 19 dicembre 1937					si		
62. Bedoni Diana	Bergamo - 14 aprile 1943	si						
63. Bellani Raffaella	La Spezia - 12 dicembre 1942	si						
64. Bellisari Barbieri Enrica	Roma - 18 gennaio 1930	si						
65. Belviso Michele	Bari - 2 aprile 1930					si		
66. Benco Nereo	Fiume - 24 marzo 1915						si	
67. Benedettelli Lelio	Roma - 26 giugno 1935					si		
68. Benemati Antonio	Alcamo - 1° ottobre 1934	si						
69. Benevento Luigi	Napoli - 24 dicembre 1939	si						
70. Benso Lodovico	Torino - 7 aprile 1940					si		
71. Berdondini Franco	Faenza - 10 ottobre 1937	si						
72. Berni Maria	Mantova - 14 febbraio 1935					si		
73. Bertelli Roberto	Marcaria di Mantova - 17 giugno 1932					si		
74. Berturazzo Giorgio	Lonigo - 25 maggio 1939					si		
75. Bettini Franco	Vaglia - 14 agosto 1930	si						
76. Biadene Leandro	Bagno a Ripoli - 18 aprile 1926					si		
77. Bianchi Egidio	La Spezia - 12 giugno 1925						si	
78 Bianchi Elena	Pavia - 17 marzo 1943	si						
79 Bianchini Anna Maria	Siena - 23 giugno 1936	si						
80. Bianchini Fabrizio	Milano - 25 maggio 1932						si	
81. Bianco Margherita	Cuneo - 11 febbraio 1941	si						
82. Bidone Giovanni	Sarezzano - 27 agosto 1940	si						
83. Biffi Francesco	Villasanta - 9 maggio 1938					si		
84. Bigatti Adria	Sedriano - 25 dicembre 1942						si	
85. Bignante Teresa	Canale - 24 marzo 1942					si		
86. Bini Alessandro	Empoli - 10 maggio 1940						si	
87. Bini Piero	Novara - 24 gennaio 1936					si		
88. Bionda Silvano	Tempio Pausania - 6 settembre 1941	si						
89. Biundo Canto Sebastiana	Pachino - 5 novembre 1940					si		
90. Bobbio Luciana	Torino - 7 settembre 1941	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
91. Bogetti Teresa Gabriella . .	Peveragno - 16 marzo 1940					si		
92. Bonacci Carlo	Decollatura - 7 luglio 1939	si						
93. Bonacci Maria Lina	Tivoli - 5 settembre 1944	si						
94. Bonamico Margherita	Pesaro - 1° settembre 1943	si						
95. Bonanno Vincenzo	Palermo - 19 agosto 1931							
96. Bonenti Giuseppe	Gallarate - 21 settembre 1939						si	
97. Bonomo Giovanni	Villa S. Stefano - 5 luglio 1942	si				si		
98. Bonzano Luigi	Andorno Micca - 15 maggio 1931							
99. Bkboran Lino Paolo	Fosso - 14 aprile 1933	si				si		
100. Borellini Mirella	Portogruaro - 23 dicembre 1931							
101. Borio Nella	Asti - 16 aprile 1937	si				si		
102 Borrazzo Massimino Pietro . .	Villanova del Battista - 25 gennaio 1933	si						
103. Borrelli Antonio	Napoli - 25 agosto 1930	si						
104. Borreli Mario Rosario	S. Gennaro Vesuviano - 1° agosto 1941	si						
105. Boscariol Gino	Venezia - 10 giugno 1930					si		
106. Bosi Giuliano	Padova - 1° dicembre 1934	si						
107. Bosio Luciano	Ventimiglia - 12 febbraio 1934							si
108. Bosoni Antonio	Rottofreno - 3 agosto 1938						si	
109. Bossi Gianfranco	Roma - 28 settembre 1930				si			
110. Bougleux Tito	Firenze - 14 novembre 1940	si						
111. Branca Lorenzo	Verolanuova - 2 aprile 1939	si				si		
112 Brandigi Leonardo	Reggello - 8 ottobre 1933					si		
113. Bratta Antonio	Ceglie del Campo - 9 novembre 1940					si		
114. Broveglio Grazia	Torino - 20 dicembre 1940	si						
115. Brunet Miranda Rosa	Torino - 11 aprile 1942					si		
116. Bruni Leonardo	Senigallia - 10 agosto 1935						si	
117. Bruni Lida Amalia	Cagliari - 20 maggio 1935	si						
118. Brunori Agostino	Brescia - 10 novembre 1939					si		
119. Bruschelli Marco . . .	Perugia - 15 luglio 1940	si						
120. Brutti Rodolfo	Milano - 29 maggio 1942	si						
121. Buccellato Antonina Maria Concetta	Castellamare del Golfo - 7 dicembre 1939	si						
122. Buccino Adriana	Napoli - 25 novembre 1939	si						
123. Buffatti Giannantonio . .	Verona - 13 ottobre 1936					si		
124. Buffoni Proto Raffaele . . .	Bitti - 21 ottobre 1923			si				
125. Bullio Domenico	Occhieppo Superiore - 19 agosto 1926						si	
126. Buono Pompeo Gerardo . . .	Calitri - 18 novembre 1938	si						
127. Burrello Nunziata	Bronte - 27 settembre 1938	si						
128. Burroni Massimo	Sansepolcro - 10 giugno 1941							si
129. Buti Giuliana	Capannoli - 20 agosto 1943	si						
130. Cabona Maria Grazia . . .	Gardone V.T. - 30 giugno 1935					si		
131. Caiazza Antonio	Siano - 22 febbraio 1930						si	
132. Calabrese Gabriella	Milano - 1° maggio 1941					si		
133. Calabri Giuseppe . .	Rocca S. Casciano - 11 febbraio 1935	si						
134. Calisti Arnaldo .	Foligno - 20 ottobre 1938			si				
135. Callegari Alberto	Roma - 7 dicembre 1940	si						
136. Calvino Maria	Calascibetta - 19 febbraio 1932						si	
137. Calvo Salvatore	Floridia - 10 novembre 1937	si						
138. Camera Giovanni	Ge-Sestri - 26 marzo 1936					si		
139. Campagna Antonio .	Crotone - 21 aprile 1937							si
140. Camurati Carlo . .	Vercelli - 25 agosto 1926					si		
141. Caneschi Carlo	Firenze - 26 ottobre 1937	si						
142. Cantarini Antonio	S. Cesario - 10 luglio 1939	si						
143. Cantelli Luigi	Casal di Principe - 2 febbraio 1944	si						
144. Cantini Maria Franca	Pistoia - 28 ottobre 1940	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
145. Caocci Luigi .	Cagliari - 1° aprile 1940	si						
146. Capalbo Maria Ines	Strongoli - 19 febbraio 1939					si		
147. Capizzi Maurizio	Riva del Garda - 21 gennaio 1942	si						
148. Caporali Rosario .	Anghiari - 7 luglio 1944	si						
149. Cappelli Carlo .	Ascoli Piceno - 14 giugno 1939			si				
150. Cappuccio Lorenzo .	Avellino - 7 luglio 1936		si					
151. Caputo Marina	Bologna - 20 maggio 1940	si						
152. Carattoli M. Teresa	Grosseto - 10 agosto 1932	si						
153. Carbone Antonio .	Catanzaro - 4 febbraio 1927					si		
154. Carbone Carla .	Firenze - 18 aprile 1943	si						
155. Carcano Gabriella	Napoli - 16 agosto 1942	si						
156. Cardace Pasquale	Crotone - 17 febbraio 1936	si						
157. Caringella Antonio	Valenzano - 26 luglio 1938	si						
157. Caringella Domenica Angela .	Triggiano - 28 agosto 1939					si		
159. Carlini Claudio	Croce di Monte Colombo - 4 aprile 1936						si	
160. Carmone Francesco Paolo .	Matera - 28 luglio 1939					si		
161. Carnesi Maria Teresa .	Tirana - 7 settembre 1943	si				si		
162. Carnevale Franco	Napoli - 20 dicembre 1940	si						
163. Carnuccio Filomena .	Locri - 18 febbraio 1937							si
164. Carnuccio Francesco .	Badolato - 17 novembre 1938							si
165. Caroni Laura Gloria .	Donoratico - 27 novembre 1929					si		
166. Caroselli Tecla . . .	Montenero di Bisaccia - 27 giugno 1932		si					
167. Carpino Mario Giuseppe .	Paterno Calabro - 28 giugno 1936	si						
168. Carradori Rita	Tivoli - 28 marzo 1942	si						
169. Carraro Maria Milena .	Torriglia - 10 aprile 1936							si
170. Carratù Alberto . .	Roma - 27 ottobre 1940	si						
171. Carrus Mariella	Borore - 30 giugno 1938						si	
172. Cartia Guglielmo Antonio .	Ragusa - 11 aprile 1942							si
173. Casa Franca .	Tizzano - 12 giugno 1940					si		
174. Casadei Giampiero .	Cesena - 3 agosto 1941	si						
175. Casali Elio .	Viadana - 19 settembre 1921					si		
176. Casano Giuseppe	Marsala - 5 febbraio 1941	si						
177. Casarosa Lucia	Pitigliano - 2 febbraio 1943	si						
178. Casini Raggi Giovanni .	Firenze - 29 agosto 1935					si		
179. Cassaneti Bruno . .	Sicignano degli Alburni - 14 luglio 1923	si						
180. Castagna Pio Carlo .	Milano - 6 febbraio 1934		si					
181. Castellani Giuliana .	Forano Sabino - 9 gennaio 1941	si						
182. Castellari Paolo	Imola - 25 gennaio 1935					si		
183. Castellari Roberto	Pietrasanta - 2 luglio 1940	si						
184. Castellini Salvatore .	Palermo - 16 aprile 1939	si				si		
185. Castello Michela Lina .	Cagliano Castelferrato - 22 maggio 1938	si						
186. Castiglione Nicolò	Aidone - 4 dicembre 1940							si
187. Castiglioni Antonio	Macerata - 28 agosto 1941	si						
188. Castiglioni Camillo	Brescia - 16 settembre 1925					si		
189. Castro Massimo	Roma - 20 ottobre 1943	si						
190. Catalano Maria Raffaella	Rapallo - 10 giugno 1943	si						
191. Catello Spagnuolo	Castellammare di Stabia - 24 novembre 1935	si						
192. Catera Pietro	Napoli - 14 agosto 1937					si		
193. Cattaneo Francesco	Castelletto Monferrato - 31 maggio 1931		si					
194. Cattarozzi Gino	Innsbruck - 12 marzo 1939						si	
195. Caviglia Gioacchino	Palermo - 3 gennaio 1929					si		
196. Cazzullo Giancarlo	Castelletto d'Orba - 1° febbraio 1938	si						
197. Ceccaroni Cambi Voglia Giancarlo	Roma - 16 maggio 1935							
198. Cecconi Milvia	Terni - 25 aprile 1940	si				si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
199. Cecere Luca	Sessa Aurunca - 6 febbraio 1927					si		
200. Ceci Adriana	Barletta - 9 dicembre 1942					si		
201. Centa Antonio	Genova Mele - 19 gennaio 1933		si					
202. Cera Raffaele	S. Marco in Lamis - 16 gennaio 1940	si						
203. Chessa Giovanna	Nuoro - 5 settembre 1936					si		
204. Chiara Franco	Mondovì - 13 novembre 1941	si						
205. Chiari Giorgio	Spinadesco - 19 gennaio 1944	si						
206. Chiavaroli Pasquale	Pianella - 2 luglio 1934		si					
207. Chiccoli Carla	Ferrara - 14 febbraio 1943	si						
208. Chieco Luigi	Ruvo di Puglia - 19 ottobre 1940	si						
209. Chieffalo Fernando	Nicastro - 18 luglio 1939	si						
210. Chiumiento Felice	Serre - 14 giugno 1939	si						
211. Ciancio Serafino	S. Severino Lucano - 22 aprile 1939	si						
212. Cianciulli Domenico	Chiusano S. Domenico - 4 ottobre 1939	si						
213. Cigolotti Anna Chiara	Novara - 31 gennaio 1944	si						
214. Cimaglia Giuseppe	Roma - 27 agosto 1941	si						
215. Cimò Rosario Francesco	Misilmeri - 10 settembre 1935	si						
216. Cinque Nicola	Vico Equense - 27 maggio 1939	si						
217. Cioffi Vincenzo	Napoli - 1° aprile 1936	si						
218. Cirillo Margherita	Casanova Lerrone - 24 ottobre 1944	si						
219. Ciriotti Gian Giuseppe	S. Stefano Belbo - 5 aprile 1941					si		
220. Clementi Egidio	Cortona - 18 maggio 1926					si		
221. Clerici Bagozzi Donata	Asola - 13 febbraio 1942	si						
222. Coco Lucia	Castelbuono - 12 ottobre 1928		si					
223 Cohen Elisa	Trieste - 19 giugno 1934	si						
224 Colabucci Fabio	Roma - 9 marzo 1940	si						
225. Colagrossi Bruno	Roma - 16 settembre 1927	si						
226. Colasanti Alessandro	Monaco - 26 marzo 1933	si						
227. Colombo Angelo	S. Giorgio su Legnano - 18 dicembre 1940	si						
228. Colombo Ferdinando	Legnano - 1° febbraio 1940						si	
229. Colonna Felice	Bari - 11 dicembre 1937					si		
230. Colucci Giuseppe	Ostuni - 20 giugno 1943	si						
231. Comellini Livio	Monzuno - 10 settembre 1935					si		
232. Comito Antonio	Gioiosa Ionica - 21 gennaio 1939					si	si	
233. Comparini Enrico	Livorno - 22 luglio 1937	si						
234. Compiani Francesca	Bologna - 1° luglio 1942	si						
235. Consiglio Concetta	Catenanuova - 2 aprile 1939	si						
236. Console Vito	Partinico - 6 luglio 1935					si		
237. Consolini Giancarlo	Roma - 14 agosto 1938	si						
238. Contardi Loris	Alessandria - 20 ottobre 1938	si						
239. Conte Gianfranco	Sesto S. Giovanni - 24 settembre 1934					si		
240. Coppa Giovanni Valentino	Vigevano - 12 febbraio 1943	si						
241. Coppola Laura	Roma - 11 aprile 1943	si						
242. Coppola Maria Concetta	Cicerale - 8 agosto 1932					si		
243. Cordaro Santa	Saponara - 6 marzo 1938	si						
244. Corno Ettore	Bernareggio - 24 ottobre 1935					si		
245. Corò Eugenio	Mestre (Venezia) - 9 agosto 1940	si						
246. Cortelli Giovanna	L'Aquila - 11 luglio 1942	si						
247. Corti Rachele Maria Rita	Travedona - 8 agosto 1937	si						
248. Cosco Mario	Marcedusa - 15 giugno 1932	si						
249. Costa Sinfarosa Mariantonia	Nuoro - 26 novembre 1936	si						
250. Crisponi Giangiorgio	Cagliari - 11 febbraio 1941	si						
251. Cristofori Giulio	Cento - 8 novembre 1925	si						
252. Cuchetti Giacomo	Venezia - 2 agosto 1934							si

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
253. Cuoco Annita	Salerno - 11 febbraio 1928	si						
254. Curto Pantaleo	Roma - 28 settembre 1938	si						
255. Daccò Marta	S. Angelo Lodigiano - 5 gennaio 1938		si					
256. Dallacasa Paola	Bologna - 17 agosto 1942	si						
257. Dall'Acqua Aurelia	Mantova - 6 gennaio 1938					si		
258. D'Aloya Geltrude Maria	Ferrara - 14 gennaio 1942	si						
259. Damiano Annamaria Camilla	Guardiagrele - 6 febbraio 1943	si						
260. D'Amiano Giovanni	S. Sebastiano al Vesuvio - 2 luglio 1936	si						
261. D'Amico Giuseppe	Campobasso - 8 luglio 1942	si						
262. Damilano Caterina	Fossano - 3 novembre 1937					si		
263. Dammacco Francesco	Grottaglie - 21 aprile 1943					si		
264. Danese Luciano	Taranto - 18 settembre 1934					si		
265. D'Angelo Maria Giuseppa	Cianciana - 24 luglio 1937	si						
266. Daniele Sebastiano	Laureana Cilento - 8 luglio 1944	si						
267. Dansi Alfredo	Milano - 17 gennaio 1933						si	
268. D'Apuzzo Alfonso	Gragnano - 26 luglio 1941	si						
269. De Bartolo Serafino	Marano Marchesato - 30 agosto 1942	si						
270. De Bernardi Armando		si					si	
	Riccione - 29 maggio 1940	si						
271. De Candussio Giovanni	Torino - 10 novembre 1939							
272. De Caris Vincenza	Terracina - 22 luglio 1936					si		
273. De Cicco Nicola	S. Giorgio del Sannio - 20 aprile 1926					si		
		si						si
274. De Dominicis Mario	Pratola Peligna - 1° gennaio 1938			si				
275. De Feo Franco	Spinazzola - 7 ottobre 1939				si			
276. De Ferrari Alfredo	Trento - 31 luglio 1940							
277. De Filippis Alfredo	Ferrara - 9 dicembre 1937						si	
278. De Gobbi Sergio	Borgosesia - 8 luglio 1939	si						
279. Dei Rossi Franco	Codognè - 18 gennaio 1935					si		
280. Del Brenna Anna Maria	Borzonasca - 20 novembre 1943	si						
281. Delcuratolo Salvatore	Barletta - 1° aprile 1940					si		
282. Dell'Aversano Francesco	Salerno - 20 giugno 1938	si						
283. Dei Secolo Giuseppina	Melfi - 19 settembre 1927	si						
284 De Luca Luciana	Roma - 14 settembre 1937	si				si	si	
285. De Masi Riccardo	Napoli - 15 novembre 1942	si						
286 De Nardo Lucio	Salerno - 26 agosto 1942					si		
287. Deplano Walter	Seui - 18 aprile 1926						si	
288. De Ritis Giorgio	Roma - 17 febbraio 1943	si						
289. De Sanctis Franco	Pescara - 31 agosto 1939	si						
290. De Santis Cesare	Sortino - 10 aprile 1925					si		
291. De Santis Leonilda	Brindisi - 11 agosto 1938	si						
292. De Santis Celsi M. Luisa	Ancona - 8 aprile 1942	si						
293. De Seta Luciano	Napoli - 21 ottobre 1943	si						
294. De Simone Beatrice	Oria - 23 maggio 1935					si		
295. De Vitali Maria Pia	Milano - 17 aprile 1931					si		
296. Diamantini Giancarlo	Foligno - 15 novembre 1942						si	
297. Dianese Gianfranco	S. Donà del Piave - 30 giugno 1940						si	
298. Di Battista Luciano	Roma - 12 maggio 1934	si						
299. Di Benedetto Alfonso Giorgio	Palermo - 29 settembre 1941						si	
300. Di Chiara Alfonso	Torino - 28 febbraio 1936					si		
301. Dieni Antonino	Staiti - 22 marzo 1927	si						
302. Di Francesco Giuseppe	Serradifalco - 13 marzo 1942	si						
303. Di Francesco Luigi	Roma - 25 maggio 1942	si						
304. Di Giovanni Giuseppe	Roma - 25 maggio 1931				si			
305. Di Girolamo Antonio	Napoli - 27 dicembre 1928	si						
306. D'Ignazio Pier Luigi	Addis Abeba - 23 marzo 1939	si						
307. Di Gregorio Felicia	Valguarnera - 2 luglio 1943	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
308. Di Maria Michele	Caltanissetta - 25 agosto 1937	si						
309. Di Matteo Michele	Civitella del Tronto - 18 ottobre 1943	si						
310. Di Muccio Giovanna	Pratella - 13 aprile 1936	si						
311. Di Natale Gregorio	Vizzini - 21 gennaio 1935						si	
312. Dinelli Pierangelo	Livorno - 17 maggio 1933					si		
313. Di Palma Liliana	Napoli - 25 gennaio 1938					si		
314. Di Stefano Antonio	Genova - 18 ottobre 1940	si						
315. Distefano Giuseppe	Ispica - 15 febbraio 1941	si						
316. Di Tullio Maria Teresa	Napoli - 26 gennaio 1941	si						
317. Di Turi Franco	Acquaformosa - 17 agosto 1935	si						
318. Dogliani Paola	Narzole - 18 febbraio 1939						si	
319. Domanti Michele	Caltanissetta - 11 ottobre 1936						si	
320. Donfrancesco Alberto	Roma - 5 ottobre 1943	si						
321. Donnini Pietro	Pontremoli - 11 novembre 1940	si						
322. Dore Angelo Fausto	Sassari - 3 ottobre 1942	si						
323. Dotti Augusta Adelaide	Cernobbio - 29 ottobre 1921					si		
324. Dotti Giovanni	Milano - 19 settembre 1939	si						
325. Duca Rossana	Ancona - 1° luglio 1932	si						
326. Ducci Anna	Arezzo - 21 gennaio 1933		si					
327. Dupuis Mirella	Milano - 20 marzo 1930						si	
328. D'Urbino Giordano	Milano - 26 novembre 1931	si						
329. Duvina Pier Luigi	Firenze - 12 giugno 1933		si					
330. Emmi Pietro Enrico	Taormina - 18 gennaio 1942	si						
331. Fabbris Claudio	Parma - 15 luglio 1939					si		
332. Facchinato Silvana	Sondrio - 15 febbraio 1943	si						
333. Falciani Gemmina	Torrita di Siena - 27 aprile 1937	si						
334. Falda Maria Carla	Torino - 23 settembre 1944	si						
335. Fauci Concetta	Napoli - 20 febbraio 1931						si	
336. Favarato Giovanni	Pallanza-Verbania - 20 marzo 1928						si	
337. Favini Sacerdoti Francesca	Genova - 13 marzo 1925					si		
338. Fazio Maria	Canicattì - 5 novembre 1935	si						
339. Feliciangeli Teresa	Roma - 25 dicembre 1928					si		
340. Ferranti Paola	Modena - 21 agosto 1941	si						
341. Ferrara Michele	Napoli - 9 maggio 1939	si						
342. Ferrè Ruggero	Sesto Calende - 11 febbraio 1939						si	
343. Ferrero Anna Maria	Milano - 13 maggio 1942					si		
344. Ferretti Anna Maria	Aosta - 31 dicembre 1942	si						
345. Filipponi Pierluigi	Marradi - 1° novembre 1939	si						
346. Finocchiaro Concettina	Palazzolo Acreide - 13 gennaio 1942	si						
347. Fiore Leonardo	Napoli - 6 gennaio 1941	si						
348. Fiore Maria Rosaria	Napoli - 2 luglio 1934	si						
349. Fioroni Nino	Tione - 30 dicembre 1939					si		
350. Fischetti Pasquale	Monte S. Angelo - 29 gennaio 1941	si						
351. Fontana Mario	Manerbio - 4 giugno 1930							si
352. Formantici Franco	Almè con Villa - 11 novembre 1942	si						
353. Formosi Giacinto	Francavilla Fontana - 5 aprile 1940	si						
354. Fornaci Mario	Roma - 7 aprile 1939						si	
355. Fossati Francesco	Besana Brianza - 12 settembre 1936	si						
356. Fossati Giovanni	Alessandria - 10 novembre 1933							si
357. Fracchia Cesara	Alessandria - 25 novembre 1923							si
358. Franchini Antonio Mauro	Lucca - 18 giugno 1926					si		
359. Franco Giacinto	Tripoli - 2 febbraio 1941	si						
360. Frattegiani Adalberto	Terni - 31 ottobre 1937						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969 n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
361. Frigerio Cenci Maria Teresa .	Roma-Lido - 29 settembre 1937					si		
362. Furbetta Mario . .	Camerino - 18 novembre 1943	si						
363. Furcolo Ciriaco .	Napoli - 22 ottobre 1935	si						
364. Furno Michele .	Quittengo - 30 luglio 1930						si	
365. Fusco Flavia	Livorno - 18 maggio 1939	si						
366. Gaballo Sante .	Avetrana - 12 ottobre 1925					si		
367. Gabbani Aldo .	Livorno - 8 ottobre 1933					si		
368. Gaboardi Federico .	Milano - 21 dicembre 1937					si		
369. Gabriele Samuele .	Scigliano - 12 agosto 1943					si		
370. Gabutti Vilma .	Torino - 16 agosto 1940	si						
371. Gaglioppa Franco .	Civitanova Marche - 18 maggio 1939	si						
372. Gaioni Luigi	Bagnolo S. Vito - 14 dicembre 1933					si		
373. Galluzzi Fiorella .	Firenze - 9 gennaio 1941	si						
374. Gambi Roberto Ivano	Firenze - 13 marzo 1937	si						
375. Gargano Maria Rosaria . .	Napoli - 23 febbraio 1936	si						
376. Garibaldi Giorgio . . .	Arpino - 23 maggio 1942	si						
377. Garzarelli Maria Teresa . .	Ortona a Mare - 17 luglio 1930	si						
378. Gasparoni Maria Clara . . .	Udine - 13 novembre 1942	si						
379. Gatta Anna Maria	Viggiano - 25 dicembre 1930	si						
380. Gatta Luigi . .	Monte S. Angelo - 12 ottobre 1931	si						
381. Gatti Giulio	Modena - 19 settembre 1938					si		
382. Gaudioso Raffaele	Gioiosa Ionica - 16 novembre 1928	si						
383. Gelsomini Stefano	Macerata - 18 marzo 1935						si	
384. Gentile Ugo	Casalnuovo Monte Rotaro - 23 agosto 1931					si		
385. Gentilli Romana	Tarvisio - 7 novembre 1928						si	
386. Giammario Nicola . . .	Apricena - 29 aprile 1936	si						
387. Giannotti Aldo .	Roma - 22 agosto 1937					si		
388. Giardini Omero .	Firenze - 19 agosto 1934	si						
389. Giaretto Giovanni	Asti - 28 giugno 1941	si						
390. Giliberti Paolo	Polla - 26 marzo 1945	si						
391. Gilli Giulio .	Sanremo - 21 dicembre 1939	si						
392. Gimelli Fernando . . .	Sampierdarena - 3 luglio 1931	si						
393. Giollo Antonio . .	Mogadiscio - 21 marzo 1940	si						
394. Giordano Silvio . . .	Maglie - 26 aprile 1924					si		
395. Giorgetti Roberto . . .	Varese - 8 luglio 1942					si		
396. Giovannini Laura . . .	Lugo - 14 febbraio 1941	si						
397. Giraldi Luigino	Trevenzuolo - 7 gennaio 1928					si		
398. Giranzani Flavio	Legnano - 20 agosto 1941					si		
399. Gitto Natale	Furnari - 23 agosto 1934					si		
400. Giugliano Renato	Napoli - 2 gennaio 1928					si		
401. Giussani Anna Maria	Gorgonzola - 29 luglio 1935						si	
402. Giustizieri Armanda	Roma - 29 giugno 1941	si						
403. Gobbi Pierantonio	Monza - 24 novembre 1935					si		
404. Gobesso Danilo	Canelli - 26 novembre 1923					si		
405. Gobio Casali Luigi	Milano - 23 novembre 1938	si						
406. Goglio Antonio	S. Martino de' Calvi - 11 settembre 1944	si						
407. Gorelli Lydia	Siena - 20 giugno 1928	si						
408. Gorgoglione Nicola	S. Giovanni Rotondo - 14 gennaio 1939	si						
409. Gori Egisto	Prato - 30 luglio 1937						si	
410. Gran Paolo	Trieste - 2 aprile 1938					si		
411. Gravante Dante	Grazzanise - 5 luglio 1934	si						
412. Grazzini Luigi	Montecarlo - 11 agosto 1940					si		
413. Greco Pasqualino	Biancavilla - 12 settembre 1943	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969 n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
414. Guaita Osvaldo	Busto Arsizio - 25 febbraio 1930					si		
415. Guastini Maria Rosa	S. Stefano Magra - 14 febbraio 1935	si						
416. Guerra Aldo	Nola - 7 novembre 1935	si						
417. Guerrieri Giuseppe	Milano - 7 giugno 1938					si		
418. Guerrini Pietro	Brescia - 28 marzo 1942	si						
419. Guerritore Gioacchino	Nocera Inferiore - 8 dicembre 1936	si						
420. Gulino in Ragusa Ernesta	Ragusa - 1° marzo 1931		si					
421. Guzzardi Maria	Bologna - 23 febbraio 1929	si						
422. Iccarino Mario	Lerici - 1° maggio 1941	si						
423. Iacono Salvatore	Pozzallo - 12 maggio 1931						si	
424 Iacovoni Roberto	Roma - 31 gennaio 1936	si						
425. Iadisernia Corrado	S. Angelo in Grotte - 13 aprile 1938						si	
426. Iannicelli Pietro	Auletta - 5 aprile 1932	si						
427. Ianniello Andrea Giuseppe	Irsina - 22 agosto 1939	si						
428. Ianniello Maria	Nocera Inferiore - 31 luglio 1938	si						
429. Infuso Domenico Giuseppe	Riesi - 25 aprile 1934					si		si
430. Innocenti Maria Grazia	Roma - 7 maggio 1942					si		
431. Inverardi Maria Luisa	Cremona - 21 maggio 1933	si						
432. Iorio Giuseppe	Napoli - 20 luglio 1930	si						
433. Iozzino Gennaro	Castellammare di Stabia - 18 settembre 1936	si						
434. Jorno Alfonso	Crotone - 13 gennaio 1941	si						
435. Judicello Pietro	Castel di Lucio - 15 novembre 1940					si		
436. Lacinio Franco	S. Severo - 21 giugno 1938	si						
437. Lafleur Celli Giacinta	Ghiffa - 24 maggio 1936							si
438. Laghi Maria Grazia	Bologna - 1° luglio 1941	si						
439. Laghi Sergio	Forlì - 12 settembre 1937	si						
440. Laguzzi Giacomo	Capriata d'Orba - 28 ottobre 1923	si						
441. Lalli Francesco Pio	Roma - 21 gennaio 1923	si						
442. Lama Giuliana	Napoli - 16 febbraio 1941	si						
443. Lamastra Zita	Lecce - 2 marzo 1931					si		
444. Lamura Riccardo	La Spezia - 22 aprile 1922					si		
445. Landolfa Carlo	Francavilla Fontana - 29 luglio 1939	si						
446. Lanza Giuseppe	Genova - 21 dicembre 1939					si		
447. Lanza Giuseppe	Cetraro - 15 aprile 1939	si						
448. Gentile La Rosa Carmela	Gaeta - 22 agosto 1940					si		
449. Latini Sandro	Fabriano - 4 marzo 1937	si					si	si
450. Lattanzi Emanuele	Bari - 7 giugno 1934		si					
451. Laudizi Lorenzo	Maglie - 18 novembre 1941	si						
452. Laureti Luciano	Roma - 7 aprile 1929	si						
453. Lazzari Luciana	Forlì - 15 febbraio 1929						si	
454. Lenzini Maria Teresa	Fiumalbo - 7 febbraio 1939	si					si	
455. Leone Pietro	Gravina - 8 ottobre 1937	si						
456. Leopardi Francesco	Portici - 19 febbraio 1941	si				si		
457. Licci Aldo	Ruffano - 9 aprile 1939						si	
458. Liguori Pasquale	Gragnano - 15 marzo 1938	sì						
459. Liotta Lucio	Napoli - 23 marzo 1941	si						
460. Li Petri Domenico	Menfi - 10 settembre 1935						si	
461. Lippi Alma	Bibbiena - 31 maggio 1942	si						
462. Lisena Pasquale	Tripoli - 5 gennaio 1939	si						
463. Li Volti Salvatore	Grammichele - 5 gennaio 1941	si						
464. Lo Cascio Manlio	Palermo - 22 ottobre 1939					si		
465. Logoluso Onofrio	Bisceglie - 12 novembre 1932					si		
466. Lojodice Francesco	Napoli - 23 luglio 1942	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
467. Lombarli Marcello	Roma - 10 febbraio 1936					si		
468. Lombardi Sergio	Russi - 14 agosto 1940						si	
469. Lombardo Alfonso	Giardina Gallotti - 2 febbraio 1943	si						
470. Lombardo Felice	Marsala - 7 giugno 1938	si						
471. Lombardo Sebastiano	Licata - 21 febbraio 1939							si
472. Longo Agnese Lorenza	Alberobello - 21 gennaio 1924						si	
473. Longo Raffaele	Trepuzzi - 13 novembre 1941					si		
474. Lorido Giovanni	Lapio - 18 marzo 1937	si						
475. Lorizio Milvia	Termoli - 27 settembre 1936	si						
476. Losignore Michele	Matera - 11 maggio 1938	si						
477. Luccardi Rosita	Torino - 14 marzo 1928					si		
478. Lucchetti Luigi	Rimini - 31 luglio 1923					si		
479. Lucentini Lucio	Roma - 1° novembre 1936	si						
480. Lumare in Boario Aurora	Crotone - 9 dicembre 1935					si		
481. Lungarotti Maria Serena	Marsciano - 4 febbraio 1944	si						
482. Luongo Gioia	Roma - 16 luglio 1939	si						
483. Lupi Giuseppe	Cella Dati - 19 maggio 1936						si	
484. Luzi Gianfranco	Ascoli Piceno - 29 agosto 1933					si		
485. Macaione Domenico	Tusa - 20 gennaio 1940	si						si
486. Maccarone Carolina	S. Teresa di Riva - 12 settembre 1939					si		
487. Machado Eduardo	Bogotà - 24 agosto 1935	si						
488. Maculotti Erminio	Genova - 3 luglio 1930						si	
489. Madeo Eugenio	Crosia - 30 novembre 1943	si						
490. Madricardo Luigi	Venezia - 26 luglio 1932					si		
491. Maggi Marinello Madda	Pozzolo Formigaro - 30 giugno 1931							si
492. Magnano Carmelo	Taranto - 22 luglio 1944	si						
493. Mancini Antonio Francesca	Ginestreto - 16 dicembre 1942	si						
494. Mancini Florido	Perugia - 30 agosto 1929	si						
495. Mancini Lelio	Itri - 20 settembre 1932	si						
496. Mancini Magda	Monsanvito - 1° gennaio 1925					si		
497. Mancini Marinella	Modena - 2 settembre 1928						si	
498. Mancuso Antonio	Cosenza - 19 novembre 1941	si						
499. Mancuso Giacomo	Mussomeli - 23 gennaio 1944	si						
500. Manfredini Corilla Giacomina	Milano - 12 marzo 1938	si						
501. Manfroni Aldo	Rimini - 9 marzo 1938	si						
502. Mangia Mario	Castrignano Greci - 25 aprile 1926					si		
503. Manzia Stefano	Roverè Veronese - 15 luglio 1939	si						
504. Manzini Giacomo	Vigevano - 20 dicembre 1944	si						
505. Marangini Mario	Taranto - 12 febbraio 1933		si					
506. Marazzi Maria Grazia	Genova - 12 settembre 1944	si						
507. Marcer Giovanna	Parma - 20 agosto 1940					si		
508. Marchetti Maria Antonietta	Bonorva - 23 marzo 1944	si					si	
509. Marchi Catia	Lucca - 14 aprile 1940	si						
510. Marinaro Rosaria Italia	Margherita di Savoia - 5 maggio 1936	si		si				
511. Marini Francesca	Chiavari - 19 giugno 1940					si		
512. Marino Giuseppe	Catania - 6 marzo 1941	si						
513. Marotta Lorenzo	Postiglione - 25 febbraio 1934	si						
514. Marras Andrea Raffaele	Nuoro - 24 marzo 1943	si						
515. Martina Giuseppe	Sternatia - 30 ottobre 1934							si
516. Martini Carla	Genova-Sestri - 14 febbraio 1932	si						
517. Martinotti Romana	Conardo - 13 maggio 1938	si						
518. Marton Anna	Mira - 27 gennaio 1940						si	
519. Marzillo Maria Grazia	Napoli - 12 maggio 1933					si		
520. Masi Massimo	Bologna - 21 settembre 1941	si						
521. Massi Benedetti Ferdinando	Foligno - 9 febbraio 1944	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
522. Mastrapasqua Mario	Brindisi - 13 settembre 1933					si		
523. Mastrianni Cesare Antonio	Cassano Ionio - 7 gennaio 1941	si						
524. Materazzi Giovanni	Castiglion Fiorentino - 21 settembre 1925						si	
525. Mattace Rosario	Napoli - 24 febbraio 1940					si		
526. Mattei Carla	Siena - 5 aprile 1937	si						
527. Matteuzzi Paolo	Roma - 28 novembre 1941	si						
528. Mattiace Vincenzo	Potenza - 14 ottobre 1937	si						
529. Maturo Pietro	Pietramelara - 4 ottobre 1940							si
530. Mauri Giorgio	Monza - 8 febbraio 1935					si		
531. Mautone Angelina	Bari - 8 novembre 1937					si		
532. Mazza Aldo Maurizio	Genova - 16 gennaio 1936	si						
533. Mazzaracchio Maria Antonietta	Bologna - 15 novembre 1940	si						
534. Mazzarello Giovanni	Montaldeo - 13 aprile 1935	si						
535. Mazzeo Grazia	Barcellona (ME) - 30 novembre 1940	si						
536. Mazzetti Virgilio	Roma - 14 febbraio 1938	si				si		
537. Mazzola Giancarlo	Milano - 17 luglio 1928							
538. Mazzone Domenico	Latania - 9 settembre 1941	si						
539. Mazzoni Giuseppe	Monte S. Savino - 23 dicembre 1943	si						
540. Mazzoni Pierluigi	S. Sofia - 21 luglio 1932	si						
541. Meazzi Dario	Brembio - 30 gennaio 1931					si		
542. Melchiori Gino	Bieno Valsugana - 1° ottobre 1940	si						
543. Mele Laura	Ceppaloni - 17 marzo 1921		si					
544. Memoli Maria Concezione	Napoli - 2 luglio 1940	si						
545. Menè Sergio	Ortona - 12 luglio 1935		si					
546. Meneghelli Giorgio	S. Bruson di Dolo - 17 settembre 1944	si						
547. Menghetti Ettore	Roma - 4 marzo 1942	si						
548. Merlini Nadia	Como - 12 ottobre 1941	si						
549. Meroni Rosanna	Sesto S. Giovanni - 1° maggio 1937					si		
550. Messana Antonino	Alcamo - 10 aprile 1941	si						
551. Messina Giovanni	Monterosso Almo - 3 gennaio 1938	si					si	
552. Miano Crescenzo	Agropoli - 16 novembre 1939	si						
553. Milella Pietro	Bari - 4 ottobre 1939					si		
554. Milone Rosa	S. Severo - 8 ottobre 1921			si				
555. Minervini Mauro	Trani - 19 marzo 1940	si						
556. Mistretta Vincenza	Mussomeli - 6 dicembre 1938	si						
557. Molaroni Luigi	S. Marino - 20 aprile 1938						si	
558. Molino Eliana Nunziata	Genova-Rivarolo - 23 ottobre 1939	si						
559. Molteni Paola	Como - 27 novembre 1936	si						
560. Mometti Vittorio	Brescia - 8 dicembre 1929					si		
561. Monechi Gastone	Reggello - 27 aprile 1929						si	
562. Monetti Nicola	Trani - 18 dicembre 1939					si		
563. Montanari Dante	Ravenna - 12 maggio 1933						si	
564. Montesano Ugo	Caserta - 13 giugno 1935					si		
565. Montesano Giovanni	Treviso - 29 luglio 1942	si						
566. Montisci Gian-Franco	Oristano - 9 febbraio 1943	si						
567. Moreno Alvaro	Sesto S. Giovanni - 26 agosto 1931					si		
568. Moretti Lamberto	Tolfa - 28 settembre 1938	si						
569. Moro Fausto	Noto - 8 gennaio 1930			si				
570. Moscatelli Paolo	Genova - 29 dicembre 1940	si						
571. Mosticelli-Pignone Mara	Firenze - 4 dicembre 1928					si		
572. Mumelter Dietlinde	Bolzano - 17 dicembre 1929					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
573. Munzi Gualtiero	Forano Sabino - 28 gennaio 1927	si						
574. Murdocca Nicolino	Roma - 9 ottobre 1941	si						
575. Murialdo Pietro	Savona - 22 febbraio 1939						si	
576. Mussari Ezio	Catanzaro - 19 settembre 1939			si				
577. Nasca Giuseppe	Termini Imerese - 24 settembre 1936	si						
578. Negri Piero	Roma - 29 giugno 1942	si						
579. Negrini Gianpaolo	Brescia - 17 agosto 1933					si		
580. Nesi Niccolino	Greve Chianti - 10 giugno 1935					si		
581. Netti Saverio	Gioia del Colle - 8 aprile 1935						si	
582. Niccoli Fabio	Tempio Pausania - 29 settembre 1942	si						
583. Nibbi Franco	Roma - 3 maggio 1940	si						
584. Nodari Sandro	Roma - 12 luglio 1943	si						
585. Norelli Maria Teresa	Roma - 24 agosto 1933					si		
586. Normale Maria	Napoli - 1° agosto 1927					si		
587. Notarangelo Luigi	Monte S. Angelo - 19 aprile 1935	si						
588. Numeroso Nicola	Aversa - 26 febbraio 1933	si						
589. Occhiuzzi Liliana	Addis Abeba - 24 settembre 1939	si						
590. Ongaro Burci Fiorella	Firenze - 21 agosto 1932					si		
591. Onofri Maria Pia	Milano - 19 agosto 1942					si		
592. Orecchia Luigina	Luino - 11 gennaio 1942	si						
593. Ostellino Annaluisa	Brandizzo - 14 gennaio 1941	si						
594. Osti Luisa	Monestirolo - 19 maggio 1933					si		
595. Ostuni Francesco	Monopoli - 4 febbraio 1935						si	
596. Ottolenghi Anna	Sassari - 6 novembre 1942					si		
597. Pacelli Vincenzo	Camerota - 12 febbraio 1937	si						
598. Padula Debora	Desenzano del Garda - 11 ottobre 1945	si						
599. Paganetti Giorgio	Bari - 23 novembre 1935		si					
600. Pagella Giovanni	Alessandria - 10 giugno 1935					si		
601. Palazzi Carlo	Napoli - 1° aprile 1938	si						
602. Palazzoni Edoardo	Capannori - 21 luglio 1940						si	
603. Palesi Sergio	Bologna - 24 marzo 1922					si		
604. Palumbo-Vargas Ornella	Milano - 3 gennaio 1937					si		
605. Panebianco Nicola	Bari - 17 agosto 1927					si		
606. Panebianco Silla	Bari - 27 gennaio 1938	si						
607. Panigada Giovanni	Milano - 27 agosto 1949	si						
608. Pantano Lino Claudio	Toro - 21 giugno 1943	si					si	
609. Paoli Fausto	Abadia S. Salvatore - 6 luglio 1926					si		
610. Paoli Randolfo	Firenze - 29 dicembre 1924					si		
611. Paolini Alberto	Roma - 14 aprile 1936	si						
612. Paolocci Mario	Roma - 23 gennaio 1939	si						
613. Paolone Giuseppe	Rotello - 16 ottobre 1938	si						
614. Papadia Jvan	Galatina - 19 settembre 1924						si	
615. Parenti Dante	Roma - 13 agosto 1939					si		
616. Parenti Lelio	Pisa - 15 agosto 1940	si						
617. Parisi Eduardo	Napoli - 7 luglio 1928					si		
618. Parisi Luisi	Furnari - 15 novembre 1936	si						
619. Pascazio Angelo	Modugno - 5 febbraio 1932					si		
620. Pasinetti-Camplani Giuliana	Dalmine - 13 gennaio 1938					si		
621. Passalacqua Antonino	Palermo - 9 luglio 1931		si					
622. Pastore Giovanna	Adria - 2 maggio 1943	si						
623. Pastori Alberto	Roma - 28 luglio 1941	si						
624. Pavia Angelo	Volpiano - 25 ottobre 1935					si		
625. Pavone Lorenzo	Catania - 10 dicembre 1938	si						
626. Pazzaglia Roberto	Montecatini Terme - 1° febbraio 1938					si		
627. Pacchioli Anna	Firenze - 30 gennaio 1931	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
628. Pedduzza Giuseppina	Nuoro - 26 gennaio 1938	si						
629. Pedrazzini Maria Antonia	Milano - 20 gennaio 1939					si		
630. Peisino Maria Grazia	Villafranca d'Asti - 26 ottobre 1943	si						
631. Pellegrino Leonardo	Siena - 11 marzo 1941					si		
632. Pellegrino Leonardo	Monte S. Angelo - 4 ottobre 1940						si	
633. Pelosi Raffaele	Aversa - 16 gennaio 1931					si		
634. Peneff Peni	Roma - 10 giugno 1941	si						
635. Pennacino Giorgio	Torino - 20 maggio 1937	si						
636. Pennacchioni Maria Pia	Bussolengo - 11 novembre 1940							si
637. Pensa Rosa	Capranica di Lecce - 20 giugno 1943					si		
638. Peratoner Leopoldo	Udine - 6 settembre 1939					si		
639. Perego Costanzo	Brescia - 9 luglio 1920					si		
640. Perez Maria Vittoria	Livorno - 2 febbraio 1943	si						
641. Perfetto Vincenzo	Cusano Mutri - 2 luglio 1934					si		
642. Perfumo Francesco	Chiavari - 26 dicembre 1942	si						
643. Perinotto Giannantonio	Treviso - 8 aprile 1938	si						
644. Perissi Guido	Firenze - 3 novembre 1938	si						
645. Pernigotto-Cego Sergio	Valdagno - 9 agosto 1937							si
646. Peroni Piera	Firenze - 12 gennaio 1927					si		
647. Perutelli Alberto	Carrara-Avenza - 16 marzo 1932						si	
648. Pescetto Teresa	Genova - 27 febbraio 1938	si						
649. Pessina Stefano	Milano - 23 novembre 1932					si		
650. Petacchi Roberto	Carrara - 28 giugno 1934						si	
651. Petitti Marco	Aosta - 14 agosto 1939	si						
652. Petri Cesare	Castelfranco di Sotto - 14 novembre 1930					si		
653. Petrone Massimo	Marciana Marina - 5 aprile 1934			si				
654. Petrussa Iginio	Pola - 25 febbraio 1938						si	
655. Pettinari Remo	Filottrano - 9 gennaio 1920					si		
656. Piazza Gerlando	Palermo - 2 giugno 1935					si		
657. Piazza Giuseppe	Castelnuovo Belbo - 13 febbraio 1931					si		
658 Piccardo Vera	Genova - 6 giugno 1934	si						
659. Piccini Vittorio	Milano - 11 settembre 1940					si		
660. Piccinini Andrea	Genova - 1° febbraio 1936		si					
661. Pierantoni Giovanni	Napoli - 19 marzo 1941	si						
662. Pieroni Piera	Firenze - 12 gennaio 1927	si						
663. Pierro Michele	Matera - 21 agosto 1940	si						
664. Pierro Ugo	Chiasso - 29 luglio 1938	si						
665. Pietraperzia Marcello	Firenze - 21 gennaio 1932	si						
666. Pietrarossa Nicolantonio	Carbonara di Bari - 8 novembre 1932		si					
667. Pindinelli Cesare Augusto	Melissano - 9 febbraio 1938	si						
668. Pinies Silvana	Roma - 17 giugno 1943	si						
669. Pinna Luciana	Sassari - 8 ottobre 1932	si						
670. Pinto Nicola	Trani - 19 gennaio 1944	si						
671. Pisano Rosina	Roseto Capo Spulico - 14 aprile 1943					si		
672. Pizzini Annamaria	S. Giuliano Milanese - 8 febbraio 1932	si						
673. Platania Domenica	Bagheria - 21 aprile 1938	si						
674. Poggiani Igino	Bologna - 18 luglio 1932	si						
675. Polizzi Benedetto	Mirabella Imbaccari - 23 marzo 1943	si						
676. Pollari-Maglietta Vittorio	Bologna - 4 novembre 1926					si		
677. Pomia Maria Luisa	Marsala - 18 maggio 1938	si						
678. Ponticiello Leopoldo	S. Antimo - 22 settembre 1940	si					si	
679. Porcu Rosanna	Milano - 25 novembre 1940	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
680. Porfiri Maria Rita	Mogliano - 14 settembre 1944	si						
681. Porta Livia	Como - 18 luglio 1939	si						
682. Possanzini Gabriele	Fossombrone - 8 luglio 1940							si
683. Pozzi Amalia	Aversa - 2 novembre 1925					si		
684. Prascina Francesco	Barletta 2 marzo 1938					si		
685. Prati Saura Francesca	Porto S. Giorgio - 5 gennaio 1937	si						
686. Previti Anna	Messina - 16 ottobre 1926					si		
687. Prisciandaro Michele	Barletta - 17 febbraio 1939					si		
688. Psaila Antonia	Patrasso 6 maggio 1933	si						
689. Puleo Eduardo Pietro	Enna - 15 maggio 1940	si						
690. Puma Gaspare	Salemi - 1° ottobre 1940	si				si		
691. Quintè Vittoria	Milano - 19 novembre 1927	si						
692. Quintini Graziano	Monte Marciano - 28 gennaio 1943	si						
693. Raciti-Longo Giuseppe	Catania - 10 luglio 1927	si						
694. Raimondi Costantino	Parabiaco - 17 ottobre 1939					si		
695. Raimondo Lilli Emma	Trapani - 19 settembre 1932					si		
696. Ranalli Francesca	Bologna - 24 febbraio 1936					si		
697. Rainieri Diego	Crotone - 20 luglio 1942	si						
698. Razon Sultana	Milano - 24 agosto 1932					si		
699. Reali Emilio	Milano - 25 agosto 1940	si						
700. Recinto Dario	Pietradefusi - 31 luglio 1935						si	
701. Renzi Umberto	Lecco - 19 settembre 1938						si	
702. Restani Leila	Bologna - 8 aprile 1942	si						
703. Restelli Luigi	Gerenzano - 23 maggio 1939	si						
704. Ricci Carlo	Acqui Terme - 4 giugno 1943	si						
705. Ricci Carlo	Roma - 27 settembre 1943	si						
706. Ricci Tullio	Monte Porzio Catone - 23 luglio 1937						si	
707. Riccioni in Recchia Elena	Roma - 16 marzo 1937	si						
708. Riglietti Serafino	Margherita di Savoia - 6 gennaio 1940	si						
709. Rinaldi Giuseppe	Foggia - 31 marzo 1939					si		
710. Rindone Edoardo	Palermo - 12 luglio 1928					si		
711. Ripani Piero	Porto S. Giorgio - 13 maggio 1937						si	
712. Rippo Fabio	Roma - 18 giugno 1931	si						
713. Rivetti Luigi	Arienzo - 1° gennaio 1940	si						
714. Rollandi Giorgio	Genova-Nervi - 9 dicembre 1937	si						
715. Rollo Giorgio	Lecce - 9 agosto 1942							si
716. Romanello Francesco	Udine - 11 febbraio 1940	si						
717. Romano Letizia	Belmonte Mezzagno - 10 novembre 1943	si						
718. Romoli Fabio	Firenze - 25 marzo 1939	si						
719. Romondia Arturo	Vico del Gargano - 9 aprile 1941					si		
720. Rondoni Sandra	Roma - 26 maggio 1944	si						
721. Rosi Fernando	Perugia - 16 giugno 1940	si						
722. Rosiello Ida	Benevento - 12 maggio 1924	si						
723. Rosito Pasquale	Corato - 21 novembre 1939	si						
724. Rossi Agostino	Caserta - 2 febbraio 1928						si	
725. Rossi Franca	Roma - 18 maggio 1941	si						
726. Rossi Giulia	Milano - 4 luglio 1932					si		
727. Rossi Maria	Milano - 18 aprile 1927			si				
728. Rossi Roano	Firenze - 18 gennaio 1920		si					
729. Rossi Ugo	Ascoli Piceno - 28 novembre 1941	si						
730. Rossi-Doria Elena Marina	Melfi - 26 novembre 1940	si						
731. Rossi Panelli Lelia	Acquaviva Picena - 15 settembre 1933	si						
732. Rosti Dario	Milano - 18 luglio 1930						si	
733. Rovei Silvia	Savona - 19 aprile 1932		si					

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
734. Rovesti Giorgio .	Milano - 8 agosto 1936						si	
735. Ruaro Francesco	Chirignago - 20 agosto 1940					si		
736. Rubbiani Gianpaolo	Modena - 25 luglio 1941	si						
737. Ruggiero Vincenzo .	Torre del Greco - 4 novembre 1937					si		
738. Russo Raffaele . .	Giuliano-Campania - 19 dicembre 1932					si		
739. Russo Ugo . .	Lecce - 1° novembre 1928					si		
740. Saba Rosangela .	Pabillonis - 29 ottobre 1940	si						
741. Sabatini Scalmati Romolo . .	Roma - 29 giugno 1935	si						
742. Sabba Francesco .	Oria - 23 gennaio 1935			si				
743. Sabetta Gaetano . . .	S. Giovanni in Carico - 25 settembre 1943	si						
744. Sacerdote Augusta . . .	Torino - 4 ottobre 1941	si						
745. Sacco Raffaele .	Napoli - 14 gennaio 1932	si						
746. Saggioro Giovanni Battista . .	Badia Polesine - 20 maggio 1931					si		
747. Saguì Luigi	Longarone - 28 ottobre 1932					si		
748. Salusto Paolo . . .	Nola - 19 settembre 1938	si						
749. Salti Roberto	Firenze - 29 luglio 1941	si						
750. Salvi Giuseppe .	Firenze - 16 maggio 1939	si						
751. Sanesi Roberto . . .	Prato - 21 febbraio 1938						si	
752. Sanfilippo Anna Maria . . .	Palermo - 20 novembre 1941	si						
753. Sangiorgio Carlo	Biancavilla - 6 ottobre 1942	si						
754. Sansone Marcello . . .	Mandia di Ascea - 15 aprile 1939	si						
755. Santacroce Giovanni	Motta-Montecorvino - 3 gennaio 1931						si	
756. Santangelo Alberto Ettore	Milano - 8 marzo 1939					si		
757. Santoro Armando	Ceglie Messapico - 31 marzo 1924					si		
758. Santoro Gennaro	Napoli Barra - 17 maggio 1938	si						
759. Sanvitale Giuliana	Trieste - 24 dicembre 1942	si						
760. Saracino Pietro . . .	Taranto - 10 ottobre 1937						si	
761. Sardella Maria Luisa	Pordenone - 7 agosto 1935					si		
762. Saruis Lucia	Ghilarza - 2 febbraio 1934	si						
763. Satariano Anna	Pietraperzia - 19 marzo 1942	si						
764. Satolli Eugenio	Milano - 30 giugno 1940	si						
765. Saveriano Giovanni	Foggia - 7 giugno 1940						si	
766. Saviano Anna	Sarno - 19 luglio 1938	si						
767. Scala Alberto	Napoli - 10 febbraio 1933	si						
768. Scala Elio	Napoli - 5 dicembre 1926					si		
769. Scala Giuseppina	Napoli - 15 agosto 1930	si						
770. Scanabissi Emilia	Budrio - 16 ottobre 1926					si		
771. Schembri Maria Concetta	Naro - 1° agosto 1938							si
772. Schifano Salvatore	Trapani - 6 giugno 1935	si						
773. Schinco Giovanna Rosanna . .	Offida - 11 giugno 1938	si						
774. Schiraldi Vincenzo	Taranto - 9 maggio 1935	si					si	
775. Scianaro Lucio	Fasano - 21 gennaio 1943	si						
776. Scopece Raffaela	Foggia - 28 gennaio 1937	si						
777. Semini Vincenzo	Treviso - 11 agosto 1933					si		
778. Senter Silvana	Bosentino di Vigolo Vattaro - 3 ottobre 1943	si						
779. Sernia Ottavio	Barletta - 5 dicembre 1933					si		
780. Serpente Amedeo	Canzano - 14 giugno 1926						si	
781. Serra Giambattista . .	Amandola - 24 settembre 1935	si						
782. Serrati Anna Maria	Squinzano - 10 luglio 1939					si		
783. Serritelli Giovanni . . .	S. Severo - 19 aprile 1937	si						
784. Servi Silvano	Grosseto - 20 maggio 1938	si						
785. Siconolfi Rita	Salerno - 7 luglio 1936	si						
786. Sicuranza Renato	Nocera Inferiore - 12 novembre 1931					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
787. Siliprandi Nanda	Reggio Emilia - 9 dicembre 1943	si						
788. Sironi Costanza	Milano - 13 ottobre 1939					si		
789. Soccio Nicola	S. Marco in Lamis - 1° febbraio 1928					si		
790. Sorrentino Carlo	Cava dei Tirreni - 11 febbraio 1937	si						
791. Spada Adriano	Demonte - 4 gennaio 1934					si		
792. Spennati Gianfranco	L'Aquila - 26 maggio 1939	si						
793. Spicciarelli Antonio	Melfi - 16 dicembre 1925					si		
794. Spinelli Giovanni	Turi - 1° dicembre 1927					si		
795. Spinosa Giovanna	Verona - 3 settembre 1931					si		
796. Stallone Maria	Montescaglioso - 6 settembre 1926					si		
797. Starace Elsa	Vico Equense - 8 marzo 1940	si						
798. Storace Elsa Cecilia	Genova-Sestri - 23 maggio 1937	si						
799. Stradoni Paola	Aosta - 9 febbraio 1943	si						
800. Straneo Giuliana	Parma - 30 gennaio 1936	si						
801. Taddeucci Grazia	Livorno - 16 aprile 1941	si						
802. Taiti Scipio	Roma - 8 ottobre 1938							si
803. Talarico Giovanni	Carlopoli - 18 luglio 1932						si	
804. Tamaro Paolo	Trieste - 12 gennaio 1944	si						
805. Tamborino Giovanni	Maglie - 19 giugno 1938					si		
806. Tamburrano Davide	Brindisi - 25 giugno 1936	si						
807. Tambussi Anna Marina	Novi Ligure - 12 giugno 1935					si		
808. Tammeo Francesco	Giovinazzo - 3 maggio 1939						si	
809. Tampieri Marta	Imola - 12 maggio 1936	si						
810. Tarallo Salvatore	S. Giorgio a Cremano - 2 giugno 1935	si					si	
811. Tarateta Antonio	Auletta - 25 gennaio 1928	si						
812. Taracco Renzo Pietro	Bovolone - 6 ottobre 1939	si						
813. Tartara Rosanna	La Spezia - 30 marzo 1940					si		
814. Tassoni Paola	Bologna - 21 aprile 1939	si						
815. Tchakerian Bedros	Bourdj Hammoud - 2 febbraio 1930	si						
816. Tenerelli Donato	Noicattaro - 2 luglio 1927					si		
817. Terzi Fausto	Sotto il Monte - 15 settembre 1928					si		
818. Terzoli Severina	Milano - 18 luglio 1933					si		
819. Testa Grazia	Chieti - 21 settembre 1932			si				
820. Tezzeli Augusto	Lastebasse - 16 agosto 1937					si		
821. Ticca Fausto	Roma - 11 agosto 1940	si						
822. Tidona Angelo	Ragusa - 14 febbraio 1938					si		
823. Timpano Carmine	Roma - 7 aprile 1943	si						
824. Titone Lucina	Castellana Sicula - 27 novembre 1943	si						
825. Titti Giuseppe	Corridonia - 16 settembre 1940	si						si
826. Tofani Sebastiano	Montelupo Fiorentino - 9 ottobre 1937	si						
827. Toffoli Maria	Roma - 14 gennaio 1942	si						
828. Toffolo Laura	Venezia - 23 febbraio 1940					si		
829. Tomasina Maria Giulia	Cadegliano - 12 gennaio 1943	si						
830. Tomasini Antonio	Fano - 24 ottobre 1938	si						
831. Tomassetti Gianfranco	Cantiano - 19 luglio 1941	si						
832. Tondo Umberto Maria	Luino - 16 luglio 1940	si						
833. Torbidoni Luisa	Roma - 3 luglio 1932	si						
834. Torchetti Luigi	Bisceglie - 15 marzo 1934							si
835. Torelli Michele	Corato - 15 aprile 1933					si		
836. Torino Gaetano	Roccapiemonte - 25 novembre 1932	si					si	
837. Tornaghi Raffaella	Monza - 22 aprile 1943					si		
838. Torroni Antonio	Roma - 27 maggio 1939	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
839. Torti Giulio	Sesto S. Giovanni - 3 maggio 1942					si		
840. Tortora Giovanni	Pagani - 3 aprile 1938	si						
841. Traetta Gaetano	Bitonto - 12 aprile 1935						si	
842. Traina Francesco	Agrigento - 12 maggio 1938						si	
843. Traverso Teresa	Borghetto S. Spirito - 9 marzo 1944	si						
844. Tringali Gaetano	Giarre - 22 giugno 1939	si						
845. Troiani Paola	Borbona - 30 gennaio 1942	si						
846. Truini Antonio	Padova - 22 febbraio 1937							si
847. Tsepeti Caterina	La Canea (Creta) - 14 settembre 1933	si						
848. Tuccari Turri Giovanna	Messina - 22 agosto 1922					si		
849. Tumino Emanuele	Ragusa - 8 luglio 1933					si		
850. Uasone Rosantonietta	Frugarolo - 16 novembre 1936							si
851. Urschitz Anna	Zara - 14 maggio 1926	si						
852. Valente Guido	Torino - 23 aprile 1938					si		
853. Valente Rosanna	Padova - 9 dicembre 1927					si		
854. Vallese Franco	Lecce - 16 novembre 1938					si		
855. Vampirelli Pio	Gropparello - 23 gennaio 1935					si		
856. Varaldo Giovanni	Spigno Monferrato - 20 marzo 1931						si	
857. Vassallo Giuseppe	Pollica - 7 marzo 1936	si						
858. Vendemiati Antonio	Campobasso - 12 dicembre 1940	si					si	
859. Venerito Giuseppe	Bari - 23 marzo 1937					si		
860. Ventricelli Vito	Altamura - 17 aprile 1940					si		
861. Ventura Giuseppina	Roma - 17 ottobre 1930	si						
862. Venturelli Donato	Pavullo - 16 febbraio 1935					si		
863. Venuti Salvatore	Palermo - 21 novembre 1924					si		
864. Vercellotti Ezio	Vercelli - 11 febbraio 1941	si						
865. Verde Guido	Cesa - 12 febbraio 1942	si					si	
866. Vergine Antonietta	Seniga - 27 marzo 1931	si						
867. Verona Renza	Torino - 4 ottobre 1938	si						
868. Vetrella Marino	Napoli - 12 agosto 1940	si						
869. Vezzadini Paola	Imola - 19 maggio 1943	si						
870. Vicini Mario	Genova - 30 gennaio 1939	si						
871. Vignola Giacomo	Ortovero - 17 febbraio 1937	si						
872. Villa Romolo	Monza - 2 aprile 1931					si		
873. Vincenzi Renato	Cantalice - 19 settembre 1937	si						
874. Visci Giovanni	Avezzano - 5 gennaio 1944	si						
875. Vitali Luciano	Roma - 26 luglio 1931		si					
876. Viviano Gennaro Giovanni	Melfi - 9 gennaio 1939	si						
877. Zammarano Bogliolo Carmen Teresa	Perugia - 10 ottobre 1935	si						
878. Zanasi Maria Angela	Sassuolo - 7 luglio 1942	si						
879. Zancan Lucia	Vicenza - 5 maggio 1943	si						
880. Zanetti Piera	Mortara - 10 giugno 1938					si		
881. Zani Gisella	Chiari - 10 maggio 1943	si						
882. Zaniboni Maria Gilda	Bologna - 23 settembre 1939	si						
883. Zizzadoro Paolo	Bari - 18 maggio 1940					si		
884. Zuccaro Mario	Udine - 2 marzo 1942	si						
885. Zucchermaglio Dario	Fumane - 29 marzo 1926					si		

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di assistente di pediatria, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1973

Il Ministro: GASPARI

(2110)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª B, vacante nel comune di Lucca

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 20 giugno 1972 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª *B* vacante nel comune di Lucca;

Visto il decreto ministeriale in data 12 gennaio 1973, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604 e 17 febbraio 1968, n. 107;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª *B* vacante nel comune di Lucca, nell'ordine appresso indicato:

1. Gracili dott. Rino .	punti	96,64	su 132
2. Lugli dott. Giuseppe	»	83,71	»
3. Ioli dott. Giovanni	»	83,40	»
4. Fornaciari dott. Raul	»	82,98	»
5. Dell'Isola dott. Erasmo .	»	81,23	»
6. Piccoli dott. Bruno	»	80,77	»
7. Polledri dott. Angelo	»	80,53	»
8. Polledri dott. Giuseppe .	»	80,21	»
9. Ilari dott. Vergilio .	»	76,96	»
10. Tollis dott. Aldo	»	76,40	»
11. Finarelli dott. Arnaldo	»	76,17	»
12. Rocchi dott. Carlo	»	74,36	»
13. Mancini dott. Rocco . .	»	74	»
14. Romano dott. Giacomo . . .	»	73,84	»
15. Manzini dott. Dario	»	73,81	»
16. Mistretta dott. Francesco	»	72,70	»
17. Zini dott. Dario .	»	72,67	»
18. Passarelli Igino .	»	72,22	»
19. Scalia dott. Benedetto . .	»	70,36	»
20. Salzano dott. Antonio .	»	68,75	»
21. Mignone dott. Pasquale	»	68,34	»
22. Di Campo dott. Michele	»	68,02	»
23. Ventura dott. Arnaldo .	»	65,79	»
24. Boianelli dott. Fernando	»	65,73	»
25. Baldacchino dott. Emanuele .	»	64,10	»
26. Battista dott. Vitantonio	»	58,03	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 marzo 1973

p. Il Ministro: SARTI

(4562)

PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO-ALTO ADIGE

Nomina dei vincitori del concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Bolzano

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 2135 del 29 luglio 1970 con la quale è stato bandito il concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Bolzano al 30 novembre 1969;

Vista la propria deliberazione n. 2696 del 31 luglio 1972 con la quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel predetto concorso;

Visti i verbali dei lavori svolti dalla commissione per l'accertamento della bilinguità dei candidati dichiarati idonei, nominata con propria deliberazione n. 3270 dell'11 settembre 1972;

Preso atto che i candidati Nunziati Umberto e Pellegrini Domenico non sono stati riconosciuti in possesso del requisito della conoscenza della lingua non materna tale da garantire il soddisfacente svolgimento delle funzioni inerenti al servizio, mentre i concorrenti Giancaspro Vincenzo e Poell Hans non si sono presentati a sostenere l'esame stesso;

Tenuto conto quindi che i predetti medici non possono essere dichiarati vincitori di nessuna condotta;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 52 del 12 gennaio 1972 con la quale è stato revocato il concorso di cui sopra limitatamente alla seconda condotta comunale di Caldaro;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6, n. 10, della legge costituzionale 10 novembre 1971, numero 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1958, n. 307;

Delibera

di dichiarare vincitori delle condotte a fianco di ciascuno indicate i seguenti candidati:

1) Solderer Hermann: condotta consorziale di Vipiteno;

2) Monsagrati Torello: condotta consorziale di Cornedo all'Isarco;

3) Mahlknecht Hubert: condotta comunale di Nova Ponente.

Per mancanza di concorrenti restano vacanti le condotte di Aldino, Bronzolo, Castelbello Ciardes, Corvara in Badia, Fortezza e S. Genesio Atesino.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della Regione e per otto giorni consecutivi all'albo di questa amministrazione e dei comuni interessati.

Bolzano, addì 18 dicembre 1972

Il presidente: MAGNAGO.

Il segretario generale: ROMEN.

(4756)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.